



Comune di San Salvo
Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050 SAN SALVO (CH)
Tel. 0873 3401

REGIONE ABRUZZO _ DPC002
DIPARTIMENTO
TERRITORIO – AMBIENTE SERVIZIO
VALUTAZIONI
AMBIENTALI

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



Comune di San Salvo - c_i148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177

SAN SALVO

Codice Amministrazione: **Comune di San Salvo**

Numero di Protocollo: **0020177**

Data del Protocollo: **martedì 11 giugno 2024**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **SAN SALVO _ PROCEDIMENTO V.INC.A - DPR 357/97 E SS.MM.II._
AMAZON ITALIA LOGISTICA SRL _ PIATTAFORMA PRIME-AIR**

MITTENTE:

SERVIZIO: URBANISTICA

Note:

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

FRANCO ANSELMO MASCIULLI in data 11/06/2024



CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI



Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)

www.comunesansalvo.it

protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VII – Urbanistica
Servizio: Urbanistica - Edilizia – 0873-340252

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Territorio – Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: **SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.) DPR 357/97 e ss.mm.ii.**

- Sito ZSC cod. IT 7228221 distanza dal sito: 2.180 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140127 distanza dal sito: 2.530 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140109 distanza dal sito: 2.656 metri

RICHIEDENTE: AMAZON ITALIA LOGISTICA SRL

ATTIVITA': REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONSEGNA PRIME AIR NEL PARCHEGGIO DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE PSR2

UBICAZIONE: San Salvo _ NCEU Foglio 6 - Particella 4466 _ 42° 3'12.88"N - 14°45'25.51"E

Premesso che,

- questo servizio ha avviato la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del DPR 357/1997, del progetto in oggetto, con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione Trasparente alla sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" e nella sezione Avvisi 2024, della documentazione pervenuta;
- la competenza della V.Inc.A è stata trasferita ai Comuni con l'entrata in vigore della LR 28 agosto 2012 n. 46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica previste dall'Art. 1 della LR 13 febbraio 2003 n. 2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza dei progetti e programmi di competenza comunale;
- l'art. 3 della LR 7/2020, norme transitorie, stabilisce, che nelle more dell'adeguamento della struttura regionale, i comuni continuano ad esercitare le rispettive competenza relative alla Valutazione di incidenza.

Considerato che,

- con deliberazione della Giunta Municipale n. 70 del 19/03/2024 "Nomina Autorità Competente per i Procedimenti V.Inc.A. - Valutazione di Incidenza Ambientale - D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.", attribuisce al Responsabile del Servizio la facoltà di stabilire in quali casi acquisire consulenze specialistiche, in base alla complessità degli interventi;
- la scheda format valutatore redatta dall'esperto ambientale incaricato, Dott. Biologo Tommaso Pagliani, ha espresso parere positivo in merito allo screening di incidenza, affermando che non vi è necessità di procedere alla fase di valutazione appropriata;



COMUNI
RICICLONI





CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7

66050, San Salvo (CH)

www.comunesansalvo.it

protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VII – Urbanistica

Servizio: Urbanistica - Edilizia – 0873-340252

Ritenuto pertanto, nell'ambito delle competenze conferite con i predetti provvedimenti, di dover esprimere il parere in merito all'attività in oggetto specificata, in applicazione della richiamata disposizione legislativa;

Considerato che, l'attività in argomento riguarda lavori consistenti nella realizzazione di una Piattaforma che consenta il Controllo, Rimessaggio, Decollo, Consegna e Atterraggio, nonché la realizzazione di un locale per il rimessaggio dei droni, delle tettoie di ombreggio, di un locale uffici per gli operatori e manutentori ed un container per il deposito delle batterie, con esclusione della messa in l'esercizio dell'attività produttiva che per le quali saranno oggetto di altre pratiche successive indirizzate agli enti proposti;

Tanto premesso e considerato, si esprime, per quanto di competenza, nulla osta ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm., art. 5, comma 7, alla conclusione favorevole del procedimento di V.Inc.A. relativo all' intervento in oggetto.

San Salvo, data protocollo



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Franco Anselmo MASCIULLI)

(F.to Digitalmente ai sensi del D.l.g.s 82/2005)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA**

COMUNE DI SAN SALVO - C.1148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177



COMUNI
RICICLONI





CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI



Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)

www.comunesansalvo.it

protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VII – Urbanistica
Servizio: Urbanistica - Edilizia – 0873-340252

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.) DPR 357/97 e ss.mm.ii.

- Sito ZSC cod. IT 7228221 distanza dal sito: 2.180 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140127 distanza dal sito: 2.530 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140109 distanza dal sito: 2.656 metri

PROPONENTE: AMAZON ITALIA LOGISTICA SRL

ATTIVITA': REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONSEGNA PRIME AIR NEL PARCHEGGIO DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE PSR2

UBICAZIONE: San Salvo _ NCEU Foglio 6 - Particella 4466 _ 42° 3'12.88"N - 14°45'25.51"E

VALUTAZIONE

Premessa

Nell'ambito dell'Istruttoria della Pratica Edilizia Provvedimento Conclusivo Suap n. 401/2024 – Sue n. 25/2024 acquisito al Protocollo Comunale n. 8903 del 12/03/2024 per la realizzazione di una Piattaforma che consenta il Controllo, Rimessaggio, Decollo, Consegna e Atterraggio di droni e locali accessori, sono stati trasmessi gli elaborati relativi allo Screening per la Valutazione di Incidenza, acquisiti al Protocollo Comunale n. 11489 del 04/04/2024;

Ubicazione

L'intervento è localizzato in prossimità dei siti ZSC cod. IT 7228221 - ZSC cod. IT 7140127 - ZSC cod. IT 7140109, in catasto foglio di mappa n.6 – Particella 4466 _ 42° 3'12.88"N - 14°45'25.51"E;

Pubblicazione

Lo studio è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo e nella sezione Avvisi 2024, dal 07/05/2024 al 07/06/2024, ovvero, per trenta giorni.

Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni come da certificazione del Responsabile del Protocollo Generale dell'Ente;

Intervento

Realizzazione di una piattaforma di consegna Prime Air e locali accessori";

Screening di Incidenza Ambientale

Al fine di valutare l'incidenza dell'intervento sugli habitat tutelati dei siti ZSC cod. IT 7228221 - ZSC cod. IT 7140127 - ZSC cod. IT 7140109, il Dott.nat. Filippo Bernini, incaricato dalla ditta, ha redatto la scheda di screening di incidenza ambientale, sottoscritto digitalmente il 03/04/2024, sul format approvato dalla Regione Abruzzo Screening di Vinca – Modulo F – Proponente - L.R. n.7 del 02/03/2020;



COMUNI
RICICLONI





CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI



Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)

www.comunesansalvo.it

protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VII – Urbanistica
Servizio: Urbanistica - Edilizia – 0873-340252

Tale scheda, come indicato nelle linee guida richiamate, ha lo scopo di procedere ad una prevalutazione degli interventi per verificare se gli stessi sono direttamente connessi e necessari alla gestione del sito e se possono determinare una incidenza significativa;

Parere Esperto Ambientale

Con nota Prot. 15688 del 08/05/2024, è stato richiesto al Dott. Biologo Tommaso Pagliani ed in applicazione della determinazione dirigenziale di affidamento dell'incarico n. 5/841 del 07/05/2024, di formulare il parere di competenza e di compilare la scheda format valutatore – Screening Specifico approvata dalla Regione Abruzzo.

Il professionista incaricato ha trasmesso la scheda compilata in data 27/05/2024, che è stata acquisita al Protocollo Comunale n. 18055, e che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Nelle conclusioni della scheda, il valutatore afferma che, *“Dall'analisi di Screening per la VInCA effettuata sul progetto per la realizzazione dell'intervento proposto si è evidenziata una serie di elementi che portano ad escludere la necessità di effettuare una VInCA in modalità appropriata o Studio d'Incidenza del progetto. Infatti, le caratteristiche dell'intervento, la sua collocazione, la distanza dell'area d'intervento dai Siti Natura 2000 presenti nel territorio comunale di San Salvo e in quelli limitrofi, la presenza di elementi di discontinuità territoriale (autostrade, strade statali e di altro tipo, ferrovie, fasce di territorio a diversa destinazione d'uso) fanno sì che la realizzazione dell'intervento proposto non comporti la manifestazione di fattori d'incidenza sulla Rete Natura 2000 locale. Allo scopo di ridurre il più possibile gli effetti ambientali derivanti dalla realizzazione sul territorio comunale, si raccomanda comunque alla Ditta proponente il rispetto delle norme nazionali e regionali in materia di riduzione e di contrasto dell'inquinamento luminoso, evitando l'illuminamento della volta celeste e utilizzando corpi illuminanti a ridotta interferenza sulle specie animali nelle ore notturne. Infine, come indicato nella Relazione Tecnica del progetto, lo Screening VInCA del Proponente si riferisce unicamente al progetto esaminato anche nel presente Screening del Valutatore, mentre l'attività che rappresenta lo scopo dell'intervento di cui al presente documento (introduzione di un sistema di consegna mediante Droni) verrà sottoposta a nuove richieste di autorizzazione presso le autorità coinvolte.”*

Afferma altresì che, lo screening di incidenza si conclude positivamente senza necessità di procedere alla valutazione appropriata.

Conclusioni

Per tutto quanto premesso e considerato;

Visto che, l'intervento riguarda lavori per la realizzazione di una piattaforma di consegna prime air nel parcheggio del centro di distribuzione PSR2;

Vista la scheda format valutatore redatta dall'esperto ambientale incaricato, Dott. Biologo Tommaso Pagliani, datata 27/05/2024, acquisita al Protocollo Comunale n. 18055, con la quale è stato espresso parere positivo in merito allo screening di incidenza, affermando che non vi è necessità di procedere alla fase di valutazione appropriata;

Visto il DPR 8.09.1997 n. 357, come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120 e ss.mm.;



COMUNI
RICICLONI





CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI



Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)

www.comunesansalvo.it

protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

C.F. / P.IVA 00247720691

*Settore n° VII – Urbanistica
Servizio: Urbanistica - Edilizia – 0873-340252*

Considerato che, la competenza della V.Inc.A è stata trasferita ai Comuni con l'entrata in vigore della LR 28 agosto 2012 n. 46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica previste dall'Art. 1 della LR 13 febbraio 2003 n. 2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza dei progetti e programmi di competenza comunale;

Che, con legge regionale 02.03.2020 N. 7 – Disposizioni in materia di valutazioni di incidenza e modifiche alla legge regionale 3 marzo 1999, n.11 -, tale competenza è stata riportata in capo alla Regione anche per gli interventi e progetti di competenza comunale, come disposto dall'art. 1 che sostituisce l'art. 46-bis della LR 11/1999.

Che, l'art. 3 della LR 7/2020, norme transitorie, stabilisce, comunque che, nelle more dell'adeguamento della struttura regionale, i comuni continuano ad esercitare le rispettive competenza relative alla Valutazione di incidenza.

Richiamata la circolare della Regione Abruzzo inerente prime modalità applicative della LR 46/2012;

Vista la DGR Abruzzo n. 930 del 30.12.2016 “Criteri per l'esercizio e il coordinamento delle funzioni amministrative in materia di procedure ambientali e di valutazioni di incidenza”;

Vista la DGR n. 860 del 22.12.2021 ”Linee guida regionale per la valutazione di incidenza”;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 70 del 19/03/2024 “Nomina Autorità Competente per i Procedimenti V.Inc.A. - Valutazione di Incidenza Ambientale - D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.”, che attribuisce al Responsabile del Servizio la facoltà di stabilire in quali casi acquisire consulenze specialistiche, in base alla complessità degli interventi;

Ritenuto lo screening di incidenza ambientale presentato, esaustivo per quanto attiene gli interventi proposti;

il Responsabile del Servizio in qualità di Autorità competente

esprime parere favorevole in merito allo screening di incidenza ambientale dell'intervento di REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONSEGNA PRIME AIR NEL PARCHEGGIO DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE PSR2, che riguarda i manufatti descritti in narrativa, poiché gli stessi non hanno impatto significativi ai Siti ZSC cod. IT 7228221 - ZSC cod. IT 7140127 - ZSC cod. IT 7140109.

Dispone

- La pubblicazione del presente provvedimento per 15 gg sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo e nella sezione Avvisi 2024;

- La trasmissione alla Ditta proponente e alla Regione Abruzzo, Servizio valutazioni Ambientali;



COMUNI
RICICLONI





CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7

66050, San Salvo (CH)

www.comunesansalvo.it

protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VII – Urbanistica

Servizio: Urbanistica - Edilizia – 0873-340252

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, si avverte che contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Pescara.

San Salvo, data protocollo

URB/MDR



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Franco Anselmo MASIULLI)

(F.to Digitalmente ai sensi del D.l.g.s 82/2005)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA**

COMUNE DI SAN SALVO - C_1148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177



COMUNI
RICICLONI





Comune di San Salvo
Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050 SAN SALVO (CH)
Tel. 0873 3401

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



Comune di San Salvo - c_j148 - 1 - 2024-04-04 - 0011489

SAN SALVO

Codice Amministrazione: **Comune di San Salvo**

Numero di Protocollo: **0011489**

Data del Protocollo: **giovedì 4 aprile 2024**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: SCREENING VINCA PIATTAFORMA PRIME AIR A SAN SALVO**

MITTENTE:

AMAZONITALIATRANSPORT@LEGALMAIL.IT

Note:

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

FILIPPO BERNINI in data 03/04/2024

COMUNE DI SAN SALVO - C_J148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177

FOTOGRAFIE ANTE-OPERAM

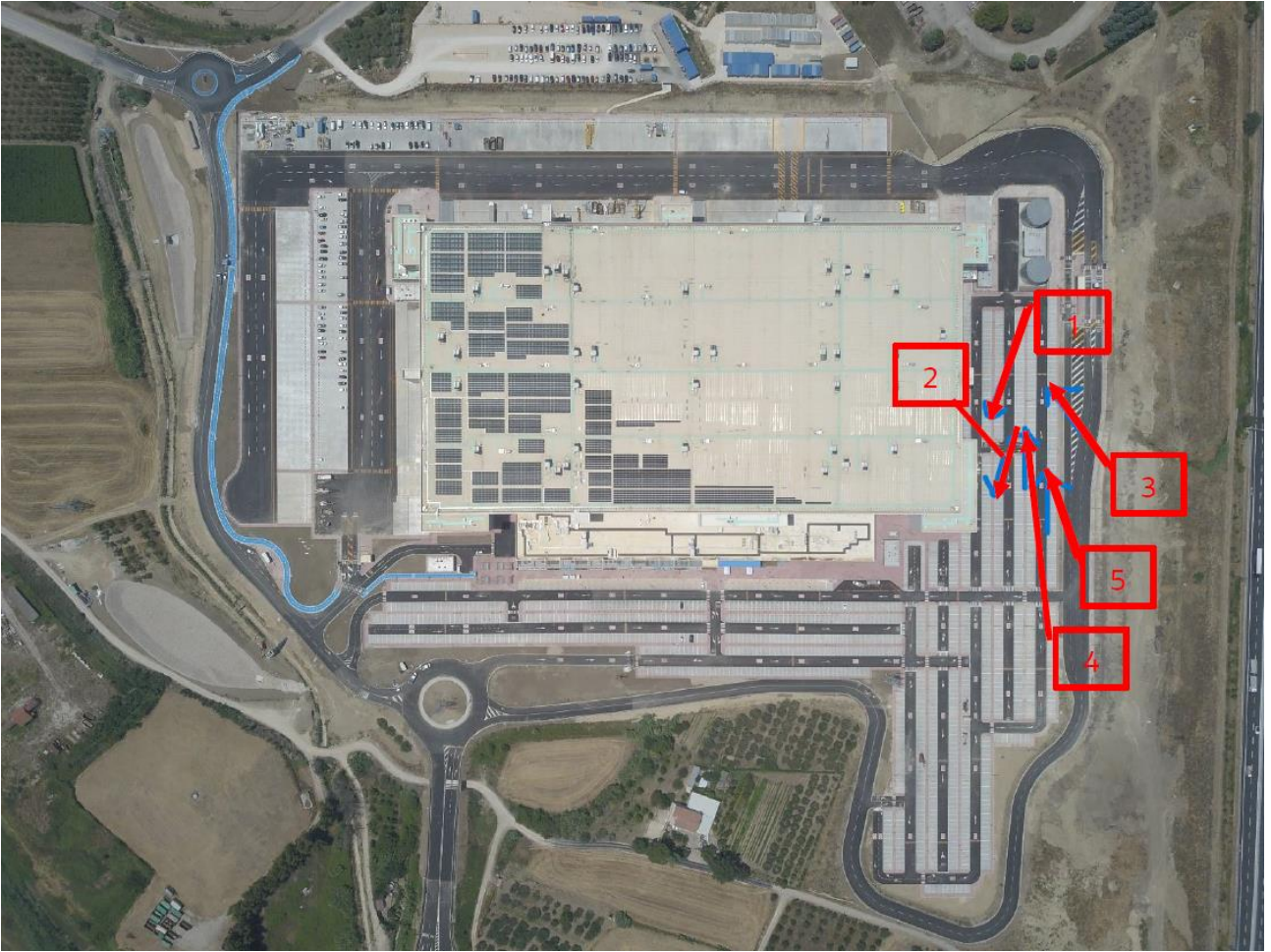




Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5

**REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONSEGNA PRIME AIR NEL PARCHEGGIO
DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE PSR2**

San Salvo (CH)

SCREENING DI VINCA – MODULO F PROPONENTE

L.R. n.7 del 02/03/2020

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	MODULO F - PROPONENTE	4
3.	CONCLUSIONI	20

1. PREMESSA

Il presente elaborato riporta lo screening di incidenza ambientale, così come definito dalle Linee Guida Ministeriali (28 novembre 2019) e relativo recepimento regionale, inerenti alla realizzazione di una piattaforma di atterraggio droni nell'area parcheggio del centro di distribuzione PSR2, ubicato nel Comune di San Salvo (CH), presentato da Amazon Italia Logistica Srl.

2. MODULO F - PROPONENTE

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A:	REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONSEGNA PRIME AIR NEL PARCHEGGIO DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE PSR2
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, indicare quale tipologia:</p> <p>X No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p>X No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p>X No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</i></p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p><input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i></p> <p>X <i>Altro: REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI DECOLLO/ATTERRAGGIO DRONI</i></p>

Proponente:	Amazon Italia Logistica Srl		
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE			
Regione: Abruzzo	Comune: San Salvo Prov.: CH		<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input checked="" type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> Aree per attrezzature pubbliche
Località/Frazione: -	Indirizzo: Viale Germania 114		
Particelle catastali:	Foglio 6, Particella 4466, Sub 2		
Coordinate geografiche: S.R.: WGS84 (EPSG: 4326)	LAT.42° 3'12.88"N LONG. 14°45'25.51"E		
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:			
SEZIONE 2 -LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
L'area di progetto si pone al di fuori di siti afferenti il sistema Rete Natura			
SIC			
ZSC			
ZPS			
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Citare, l'atto consultato:			
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91 - Elenco Ufficiale delle Aree naturali Protette (EUAP): Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):		

2.2 Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

Nella figura successiva si evidenziano i rapporti spaziali tra il sito di progetto e le aree Rete Natura più prossime.

In particolare, si evidenzia:

- Sito ZSC cod. IT 7228221 distanza dal sito: 2.180 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140127 distanza dal sito: 2.530 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140109 distanza dal sito: 2.656 metri



Figura 1: Siti Natura 2000 prossimi all'area di progetto

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?

Sì No

Descrivere:

Tra l'area di intervento e i siti Rete Natura sopra richiamati sono presenti numerosi elementi di discontinuità.

In particolare, si evidenzia come:

- tra l'area di progetto e il sito Rete Natura IT 7228221 si interpone lo sviluppo della SS650, oltre la quale si trovano aree agricole e un impianto fotovoltaico;

- tra l'area di progetto e il sito Rete Natura IT 7140127 (parzialmente sovrapposto al precedente) si interpone lo sviluppo della SS650, oltre la quale si trovano essenzialmente aree agricole;
- tra l'area di progetto e il sito Rete Natura IT 7140109 si interpone un importante sviluppo di infrastrutture viarie sia sovralocali (E65, SS650, SS16) che di carattere locale, aree commerciali ed industriali, nonché vaste aree residenziali-turistico-ricettive in località San Salvo.

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si NO

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

SI
 NO

Se, **Sì**, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Descrizione del progetto:

Amazon Prime Air è un servizio di consegna "dell'ultimo chilometro", con lo scopo principale di consegnare pacchi ultraveloci ai clienti. Si tratta di un progetto commerciale di consegna di pacchi che utilizza droni elettrici progettati e prodotti da Amazon Prime Air e che aumenterà notevolmente la velocità di consegna ai clienti. Nel dicembre 2022 Amazon ha iniziato a effettuare consegne negli Stati Uniti a clienti che hanno così accesso a migliaia di articoli di uso quotidiano disponibili per la consegna con i droni. Nel 2024 Amazon prevede di espandere il servizio di consegna con droni a livello internazionale, con lanci previsti in Italia e nel Regno Unito, in caso di esito positivo delle necessarie approvazioni normative.

Amazon Prime Air sta esplorando le località adatte per questo servizio, una delle quali è San Salvo (CH), dove Amazon ha un centro di distribuzione esistente (PSR2). La struttura di Prime Air sorgerà all'interno del centro di distribuzione esistente e opererà solo durante le ore diurne e in condizioni meteorologiche autorizzate (ad es. assenza di pioggia battente o vento forte).



Figura 2: centro di distribuzione PSR2

I droni MK-30, che verranno utilizzati, sono capaci di decollo e atterraggio verticale e di volo orizzontale. Quando il servizio sarà disponibile, i clienti idonei potranno ordinare dalla pagina web o dall'app di Amazon e richiedere la consegna tramite drone.

Caratteristiche generali del drone MK30

Il drone MK30 è alimentato da una batteria al litio ricaricabile ed è dotato di 6 propulsori che gli consentono di decollare e atterrare verticalmente e di passare al volo alare. Il drone pesa 35.5 kg e può trasportare pacchi del peso massimo di 2.3 kg. Il drone ha un raggio operativo di 12 km dal PADDC al luogo di consegna del cliente più lontano, può volare fino ad un'altezza di 122m ad una velocità massima di 64 nodi. Il drone viene lanciato verticalmente e passa poi al volo alare.

Un volo tipico si può suddividere nelle seguenti fasi: lancio, volo in uscita, consegna, volo di ritorno, atterraggio. Dopo il lancio, il drone sale ad un'altezza massima di 122m e segue una rotta predefinita fino al luogo di consegna. Il drone vola tipicamente ad un'altezza compresa tra i 55m e i 115m, tranne durante la fase consegna. I pacchi vengono inseriti nella fusoliera del drone. In fase di consegna, il drone scende a circa 4m di altezza, apre uno sportello e lascia cadere il pacco. Il drone non tocca il terreno in nessun altro luogo se non il PADDC nel centro di distribuzione Amazon (tranne nei casi di atterraggio di sicurezza), e rimane sempre in volo in tutte le fasi operative. Dopo la consegna del pacco, il drone sale verticalmente e segue una rotta predefinita per il ritorno al PADDC. Il drone è dotato di capacità avanzate come il sistema di percezione e i sistemi automatizzati di rilevamento/evitamento per una maggiore sicurezza e per il rilevamento di velivoli e ostacoli in volo e al suolo.

Frequenza dei voli e rotte

I voli vengono effettuati solo di giorno e in condizioni meteorologiche miti. Nessun volo sarà inviato a meno che i bollettini o le previsioni meteorologiche (o una loro combinazione) non indichino che le condizioni meteorologiche saranno pari o superiori ai minimi autorizzati per la durata del volo. In presenza di condizioni meteorologiche potenzialmente pericolose, il volo non partirà.

La frequenza attesa di voli è compresa tra un minimo di 8 voli su 8 ore e un massimo di 168 voli su 8 ore (quindi 21 voli all'ora). Attualmente non sono state definite delle rotte predefinite in quanto esse dipenderanno dall'ubicazione dei clienti che richiederanno il servizio, all'interno comunque del raggio operativo di 12 km. Si prevede tuttavia di escludere dall'area di operazione l'intera zona ad est della SS16 (soggetto a parere positivo di ENAC).

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione tecnica dell'P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica ante operam con evidenziati i punti di scatto.	<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altro:
--	---

4.2 CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>	Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: <input type="checkbox"/>	Condizioni d'obbligo rispettate: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> NO		

Se, **No**, perché:

Non è necessario incorporare condizioni d'obbligo all'interno delle previsioni progettuali data l'ubicazione dell'area di progetto all'interno di aree industriali esistenti, e la non prossimità ad aree RN2000 (distanze sempre superiori ai 2 km). Le azioni di progetto, infine, non rilevano un aggravio delle pressioni sulle principali matrici ambientali tale da comportare un impedimento al conseguimento degli obiettivi di conservazione delle specie e degli habitat, definiti per i siti Rete Natura considerati.

Nello specifico gli **impatti/pressioni potenziali** nei confronti di tali specie ed habitat possono rimandare a:

1. sottrazione di habitat e habitat di specie
2. Interruzione o modifica dei corridoi ecologici
3. Emissioni inquinanti (emissioni acustiche, in atmosfera e luminose)

1 Sottrazione di habitat e habitat di specie

Le opere di progetto prevedono la realizzazione di una piattaforma per il decollo/atterraggio di droni all'interno di aree già urbanizzate (piazzale industriale) per una superficie complessiva pari a circa 1600 mq. Il fatto che le opere di progetto siano poste al di fuori di perimetri di siti RN e su aree già urbanizzate, permette di escludere la sottrazione di habitat e/o habitat di specie.



Figura 3: in rosso localizzazione area di progetto (posizionamento punto di decollo atterraggio droni)

2 Interruzione o modifica dei corridoi ecologici

Analogamente al punto precedente, la limitatezza delle superfici impegnate, così come il fatto che queste sono tutte poste all'interno di un compendio industriale esistente (nessun consumo di suolo) permette di escludere che vi siano interferenze in ordine alle connessioni ecologiche attuali, in corrispondenza del sito in cui verrà realizzata la piattaforma per il decollo/atterraggio di droni.

In ordine alle potenziali criticità derivanti dalla fase di volo dei droni si evidenzia come i droni siano dotati di specifici sensori, attivi sia nella fase di decollo/atterraggio che di volo, grazie ai quali in presenza di ostacoli (persone e animali) il drone adotterà le misure appropriate per ridurre il rischio di collisione. Ulteriormente in considerazione della morfologia del territorio e dei possibili "utenti" distribuiti su di esso, si può ragionevolmente escludere (o comunque ritenere poco probabile) il sorvolo di droni lungo la linea di costa, che notoriamente costituisce una delle vie preferenziali per gli spostamenti dell'avifauna, soprattutto nel periodo migratorio. Anche l'attraversamento del corridoio fluviale del Fiume Trigno (cfr.: IT7140127), altra via preferenziale di spostamento della fauna, risulta contenuto, in ragione della ristrettezza della sezione attraversata.

3 Emissioni inquinanti (emissioni acustiche, in atmosfera e luminose)

3.1 Inquinamento acustico

Gli **impatti potenziali** definiti dalla componente rumore sono riferibili unicamente ai popolamenti faunistici, in quanto vegetazione ed habitat non sono sensibili a questa tipologia di pressione ambientale.

3.1.1 Lineamenti bibliografici

La bibliografia disponibile evidenzia come gli animali rispondano all'inquinamento acustico alterando gli schemi di attività, con un incremento ad esempio del ritmo cardiaco e un aumento della produzione di ormoni da stress (Algers et al., 1978). Negli animali domestici e da laboratorio sottoposti a rumori intensi e duraturi tali effetti compaiono già a valori tra 85 e 89 dB (livelli comunque non raggiunti all'esterno del sedime). Questi valori vengono spesso superati nelle vicinanze di aree di cantiere, ma anche dove vi è un intenso traffico stradale (Burger, 1983; Bowles, 1995). Oltre ai danni alla salute, possono insorgere problemi di comunicazione. Talvolta gli animali si abituano agli aumentati livelli di rumore e apparentemente ritornano ad una normale attività (Bomford & O'Brien, 1990); ma Uccelli e altre specie di fauna selvatica che comunicano tramite segnali sonori possono essere danneggiati dalla vicinanza delle infrastrutture. Il rumore prodotto dalle autostrade può inoltre disgregare la suddivisione e la difesa dei territori da parte di questi animali. I normali comportamenti riproduttivi anche di altre specie possono essere alterati da eccessivi livelli di rumore, come è stato studiato in alcune specie di Anfibi (Barrass, 1985). Sebbene gli effetti del disturbo acustico siano molto difficili da misurare e meno intuibili di quelli di altri tipi di inquinamento, ad esempio atmosferico, il disturbo acustico è considerato uno dei maggiori fattori di inquinamento in Europa (Vangent & Rietveld, 1993; Lines et al., 1994).

Benché manchino ricerche strategiche sulle soglie critiche del disturbo delle specie in relazione alle infrastrutture, le specie con le seguenti caratteristiche si possono considerare le più vulnerabili al disturbo e ai successivi impatti (Hill et al., 1997): specie grandi, longeve, con tassi riproduttivi relativamente bassi, specialisti per quanto riguarda l'habitat, di ambiente aperto (ad esempio zone umide) piuttosto che chiuso (ad esempio foreste), rare, con popolazioni concentrate in poche aree chiave.

Da alcuni studi si rileva che molte specie selvatiche e domestiche (Drummer, 1994) e molte specie di uccelli (Meeuwssen, 1996) evitano le aree adiacenti alle autostrade a causa del rumore delle attività umane associate. Reijnen (1995) ha osservato che la densità degli uccelli in aree aperte diminuisce quando il livello di rumore supera i 50 dB, mentre gli uccelli in ambiente forestale reagiscono ad una soglia di almeno 40 dB, come rappresentato nella Figura successiva. Ciononostante, secondo Busnel (1978), gli uccelli sono normalmente in grado di filtrare i normali rumori di fondo, anche se di intensità elevata, e di riconoscere i suoni per essi rilevanti.

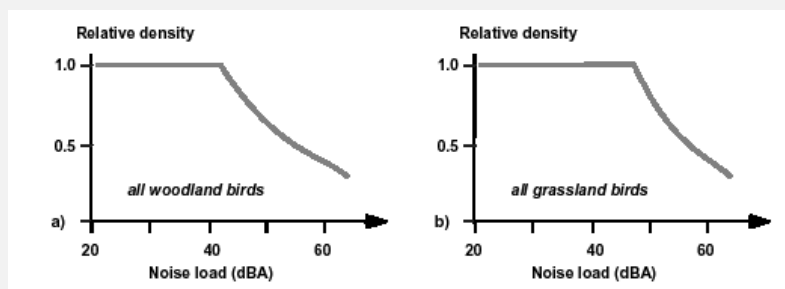


Figura 4: Rappresentazione dell'Impatto dell'Inquinamento Acustico da Traffico su Popolazioni di Uccelli Nidificanti in Olanda (da Reijnen et al., 1995)

Alcuni fattori ambientali, come la struttura della vegetazione circostante e i tipi di habitat adiacenti, possono influenzare la diffusione del rumore e la densità degli animali, in particolare degli uccelli, e perciò influenzare il grado di impatto dell'inquinamento acustico. È stato rilevato anche che, se l'ambiente circostante fornisce sufficienti habitat riproduttivi essenziali che sono rari o scomparsi nell'intorno, la densità degli uccelli lungo le strade non è necessariamente ridotta, anche se l'inquinamento ed altri effetti possono ridurre la qualità ambientale di tali habitat (Meunier et al., 1999). Va inoltre tenuto conto che, secondo diversi studi, quando

gli uccelli vengono sottoposti ripetutamente a disturbo acustico senza che a questo si associ un reale pericolo, essi sono perfettamente in grado di “abituarsi” al disturbo stesso, senza mostrare segni evidenti di stress (si veda ad es. Fornasari e Calvi, 2003). A ciò va inoltre aggiunto che gli uccelli sono molto mobili (in particolare durante lo svernamento), per cui una eventuale fonte di disturbo può essere evitata spostandosi in aree più tranquille.

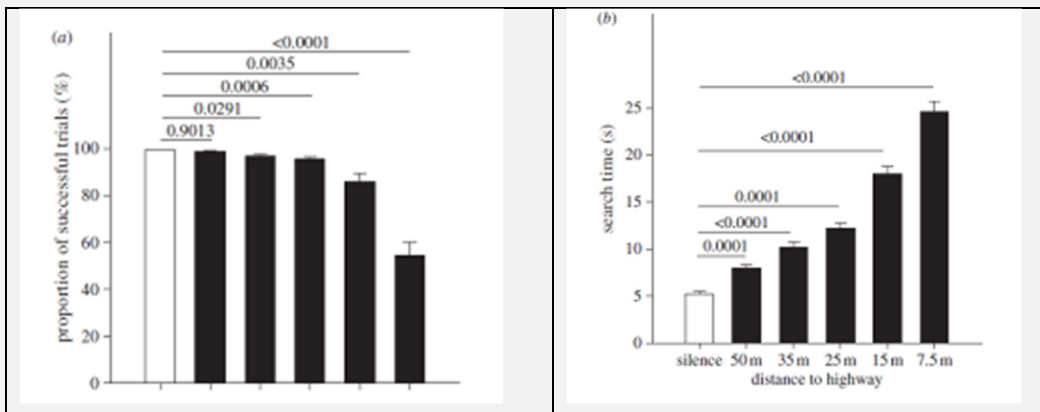


Figura 5: Relazione tra tempo di caccia, efficienza predatoria e distanza dalla fonte di disturbo

Analogamente alla componente ornitica, anche la bibliografia relativa alla chiroterofauna evidenzia come l’impatto acustico (Bjorn M. Siemers, Andrea Schaub, 2008 e 2010) sia particolarmente significativo solo nelle vicinanze delle fonti emittive entro una fascia di ampiezza dell’ordine di grandezza di alcune decine di metri (50 metri nel caso citato dall’articolo, in cui si faceva riferimento ad una autostrada ad elevata percorrenza). Tale incidenza negativa si esplica, non tanto nell’impedimento della frequentazione dei territori disturbati, ma in un aumento del tempo di volo di caccia per poter mantenere la medesima efficienza predatoria di un ambito indisturbato.

Il lavoro di B.M. Siemers e A.Schaub evidenzia inoltre come non sia significativo tanto il volume del rumore prodotto (dB) bensì la frequenza del rumore medesimo, ad influenzare negativamente l’esplicazione dei normali cicli vitali delle popolazioni di chiroterri.

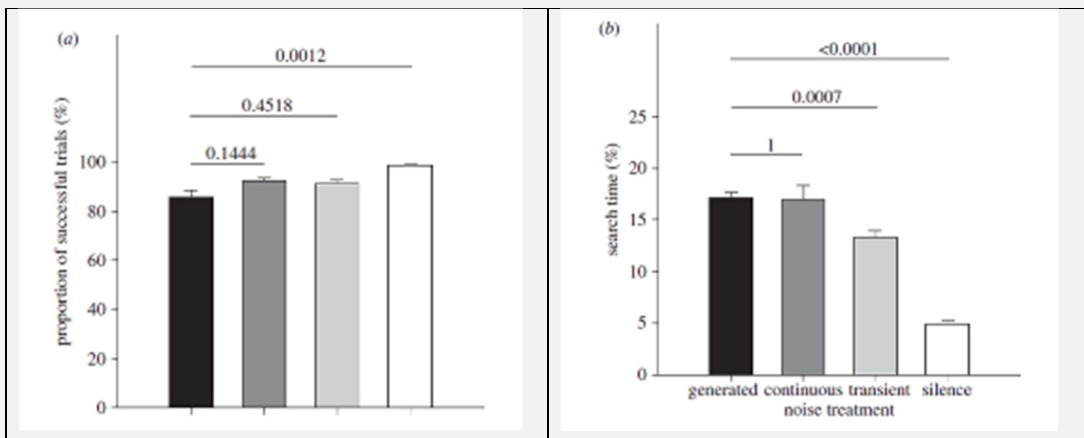


Figura 6: Relazione tra tempo di caccia, efficienza predatoria e tipologia di rumore prodotto

Nello specifico tale ricerca evidenzia come siano infatti le frequenze elevate ad avere l’impatto più consistente in termini di aumento di tempo di caccia. Rispetto alla chiroterofauna si ricorda inoltre come in generale l’impatto più gravoso, si verifica quando le attività condotte, effettuate durante il periodo di ibernazione della

colonia (generalmente tra novembre ed aprile), comportano il risveglio degli individui presenti. Si osserva infatti come anche il "semplice" risveglio comporti per gli esemplari un cospicuo investimento energetico. Questo si traduce in una diminuzione delle riserve di grasso che può pregiudicare la capacità di un successivo risveglio, cosicché gli esemplari rischiano di morire una volta ripresa l'ibernazione. La fuga alla ricerca di un altro rifugio invernale in un periodo climaticamente ostile e privo di disponibilità alimentare determina ulteriori rapidissime perdite di peso corporeo, che mettono a repentaglio la sopravvivenza degli esemplari, per altro legata all'improbabile rapida scoperta di un nuovo sito adatto all'ibernazione.

3.1.1 Analisi

Durante le diverse fasi di lavorazione i mezzi di trasporto ed i macchinari di lavoro, essendo una fonte di rumore, potrebbero rappresentare un potenziale disturbo nei confronti della fauna.

Nello specifico le limitate azioni di cantierizzazione per la realizzazione delle opere di progetto (piattaforma per decollo/atterraggio droni) potranno comportare tutt'al più la redistribuzione dei territori della fauna presente principalmente presente nelle aree limitrofe a quella di progetto. Tali specie potenzialmente presenti, in ragione al forte determinismo antropico delle aree in esame, comprendono unicamente specie ad ecologia plastica di nessun interesse naturalistico.

Si evidenzia infine come le attività di cantiere verranno eseguite comunque solamente nel periodo diurno e per un periodo estremamente limitato nel tempo.

Da un punto di vista acustico le aree di intervento si pongono all'interno di aree industriali poste interamente in classe VI e definite come "Aree esclusivamente industriali" con limiti di emissione di 65 dBA e di immissione di 70 dBA. Tutto intorno si estende la classe V e la classe IV, cioè classi "prevalentemente industriali" e "ad intensa attività umana".

Parte dell'area rientra altresì all'interno delle fasce di rispetto delle infrastrutture (Fascia di pertinenza acustica B ed A).

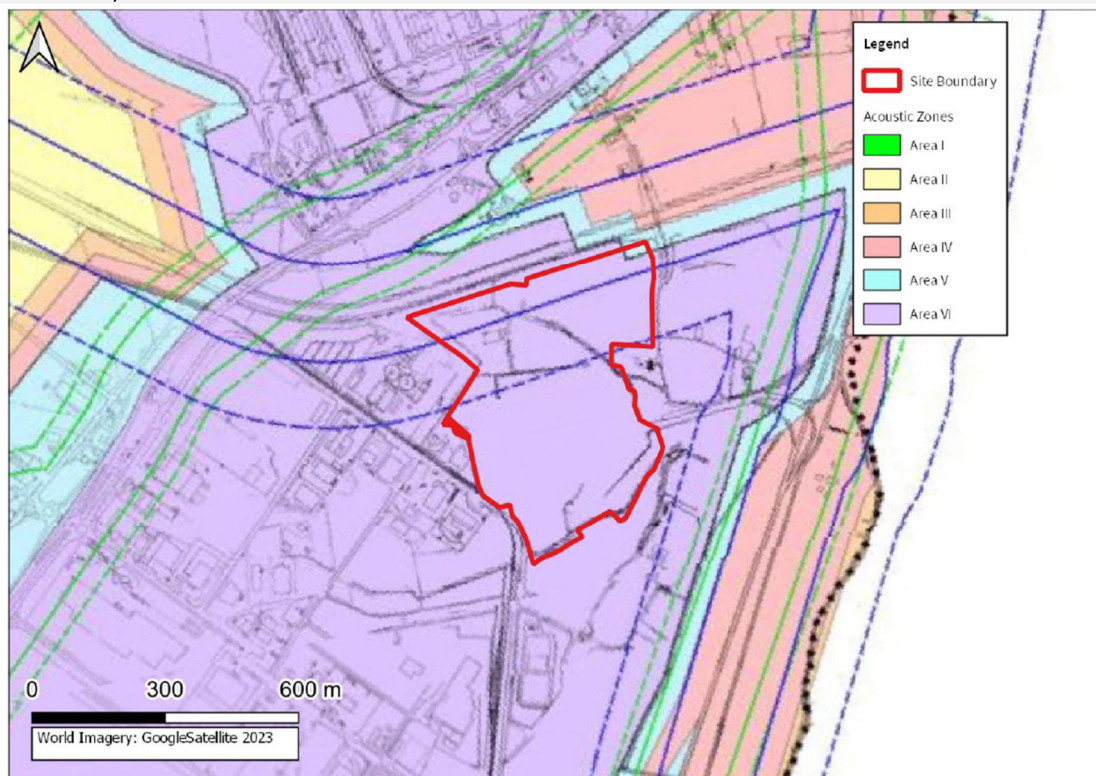


Figura 7: Zonizzazione acustica del sito (fonte: Noise Assessment for Drone Delivery Trial)

Le simulazioni e le analisi condotte nella relazione acustica (fonte: Noise Assessment for Drone Delivery Trial) hanno evidenziato come in fase di esercizio siano rispettati tutti i limiti di legge previsti dalla normativa vigente

presso i recettori più prossimi alle aree di progetto. A tal proposito di riportano di seguito le mappe isofoniche a progetto realizzato per il periodo diurno (non sono previsti invece voli nel periodo notturno).

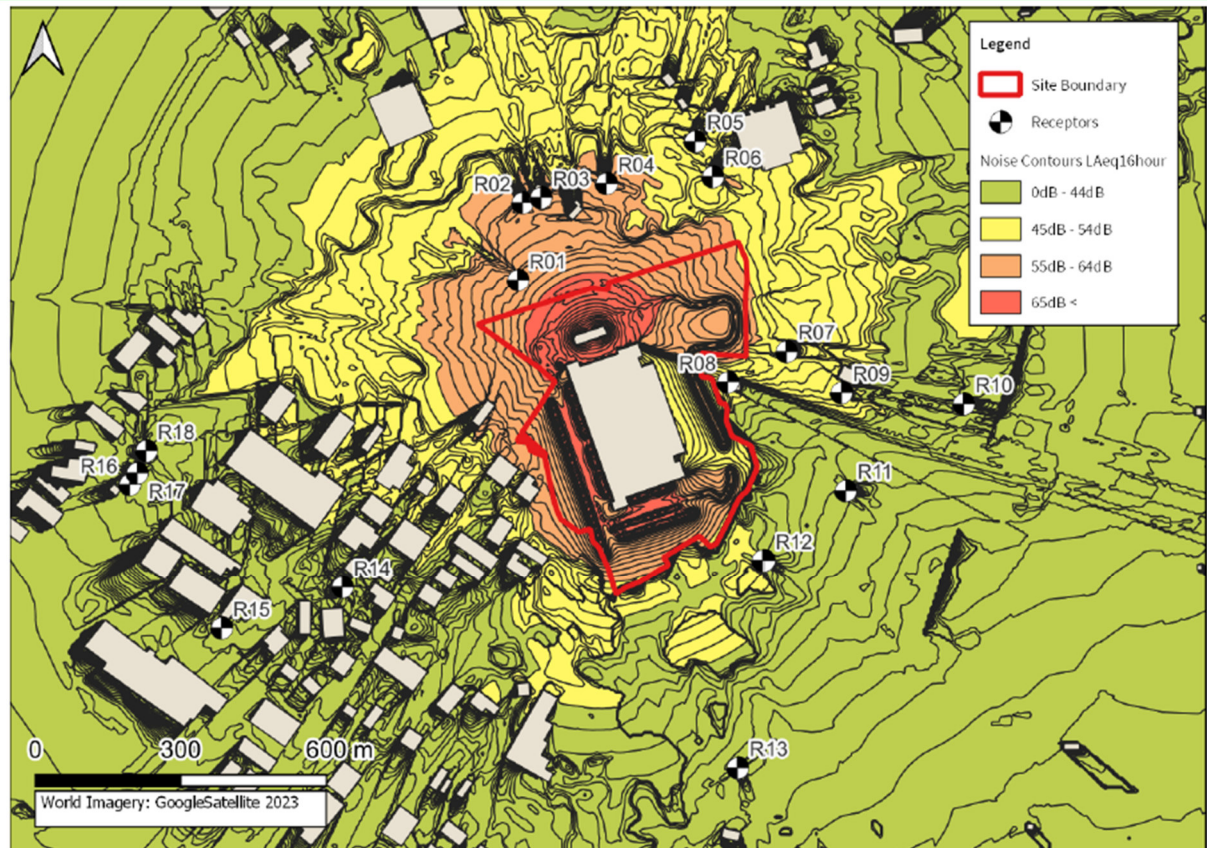


Figura 8: Mappa isofonica, periodo diurno

La zonizzazione acustica vigente, così come i rilievi fonometrici eseguiti, evidenziano come le aree di progetto (ma anche buona parte delle aree limitrofe potenzialmente sorvolate) siano territori a forte determinismo antropico con una bassa se non nulla vocazionalità faunistica, sia trofica che riproduttiva. Le uniche specie che frequentano le aree di progetto e quelle immediatamente ad esse limitrofe, sono specie tipicamente ad ecologia plastica, di nessun interesse conservazionistico.

Ulteriormente, per quanto attiene invece i siti Rete Natura considerati (IT 7228221, IT 7140127, IT 7140109), l'analisi dei rilievi effettuati presso tre punti di campionamento (uno per ciascun sito), riportata all'interno della relazione acustica (fonte: Noise Assessment for Drone Delivery Trial), ha evidenziato da un lato come il rumore residuo stesso sia attualmente vicino o superiore ai limiti di legge, dall'altro la bassa rumorosità prodotta in fase di sorvolo da parte dei droni che rimane invece sempre al di sotto dei limiti di legge. Infine, va ricordato che si prevede di escludere dall'area di operazione l'intera zona ad est della SS16 (soggetto a parere positivo di ENAC).

Considerando la distanza che si interpone (superiore a 2 km) tra le aree di progetto e i siti RN più prossimi, l'interposizione di numerose infrastrutture stradali e ferroviarie e i risultati della valutazione di impatto acustico, il rumore prodotto sia in fase di cantiere che di decollo/volo/atterraggio, non appare in grado di interferire con i cicli biologici delle specie faunistiche presenti nei siti RN in esame.

3.2 Inquinamento in atmosfera

3.2.1 Lineamenti bibliografici

Mentre per la fauna risulta poco significativo, lo stress da inquinamento atmosferico rientra sicuramente tra le principali fonti di stress ambientale per la componente flora e vegetazione.

Per quanto concerne la fauna l'emissione di inquinanti, così come evidenziato nel paragrafo precedente, se concretizzato, si estrinseca nella diminuzione di naturalità dei biotopi interessati da tali fenomeni. In tal senso questa tipologia di impatto determina ripercussioni anche sulla componente faunistica e, in particolare, in prossimità di settori/habitat particolarmente sensibili e/o pregiati quali ad esempio le formazioni boschive e gli ambienti umidi. Il fenomeno di inquinamento (in base alla sua gravità) può quindi portare ad una diminuzione della capacità di accoglienza dell'habitat, che potrebbe portare ad una temporanea ridefinizione delle aree di nidificazione e/o riproduzione in genere della fauna presente e/o potenzialmente presente.

Relativamente allo stress da inquinamento, occorre ricordare che gli inquinanti primari di particolare interesse dal punto di vista forestale si riassumono in: ossidi di zolfo e azoto, ammoniaca, composti organici volatili, fluoruri, metalli pesanti ed ozono. Da un punto di vista normativo, ai fini della protezione degli ecosistemi ed in particolare della vegetazione, i livelli massimi da considerare come riferimento sono quelli evidenziati dal D. Lgs. 13 agosto 2010, n. 155, attuazione della direttiva 2008/50/CE, in riferimento agli NO_x, SO₂ e O₃.

3.2.1 Analisi

In relazione alla tipologia di progetto in esame le emissioni in atmosfera potranno configurarsi in fase di cantiere ad opera dei mezzi operatori impiegati per la realizzazione della piattaforma di decollo e atterraggio, mentre i droni, alimentati da batterie elettriche, non produrranno emissioni in atmosfera. Si sottolinea che i lavori previsti impiegheranno un numero di mezzi limitato e i lavori avranno una durata anch'essa molto limitata (circa 3 mesi).

3.3 Inquinamento luminoso

3.3.1 Lineamenti bibliografici

L'inquinamento luminoso è definito come "qualunque alterazione della quantità naturale di luce presente di notte nell'ambiente esterno e dovuta ad immissione di luce di cui l'uomo abbia responsabilità". In Regione Abruzzo la legge di riferimento è la LR 3 Marzo 2005, n. 12 - Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico.

I sistemi di illuminazione artificiale influiscono negativamente sulla fauna e sugli ecosistemi in generale. L'alterazione dell'equilibrio giorno/notte determinata dall'irraggiamento di luce artificiale può causare danni notevoli agli animali: disorientamento di uccelli e mammiferi notturni, morte di lepidotteri determinata dal calore prodotto dalle fonti luminose.

Numerosi membri dell'ordine dei Lepidotteri (ovvero numerose specie di farfalle), soffrono di disorientamento in condizioni di illuminazione artificiale. È noto che le falene impostano il percorso dei loro spostamenti sulla luna o su stelle molto luminose. Singole sorgenti luminose o addirittura concentrazione di luce artificiale di agglomerati urbani competono con le luci celesti disorientando e attraendo le falene; la conseguenza è un forte impatto sullo sciame migratorio e soprattutto la decimazione degli individui, in quanto essi si vengono a trovare in ambienti non idonei alla loro sopravvivenza. Hausmann (1992) ha condotto una ricerca in cui ha scoperto che il numero delle falene uccise da lampade industriali in zone seminaturali del sud Italia è considerevolmente elevato.

Anche alcune specie di uccelli (come alcuni passeriformi) che usano l'orientamento astronomico nelle loro migrazioni notturne possono essere disturbati dalla presenza di fonti luminose artificiali. Gli effetti dell'inquinamento luminoso di origine artificiale incidono inoltre su numerose specie di uccelli (in particolare di bosco) che usano come richiamo sessuale il canto del mattino (Kempnaers et al, 2010). In alcune di queste specie, i maschi che si trovavano più vicini alla luminosità artificiale iniziano a cantare ben prima del normale, rispetto ai maschi che si trovano all'interno del bosco, lontano da sorgenti di luce. Tali modificazioni del comportamento potrebbero avere un'influenza sul successo riproduttivo.


<p>3.3.1 Analisi</p> <p>La collocazione delle opere di progetto, in aree già fortemente antropizzate nonché poste a diversi chilometri dalle aree ZSC/ZPS più prossime, unitamente all'esclusione di attività notturne (non verranno effettuati voli notturni), fa sì che non si definiscano impatti significativi in termini di inquinamento luminoso sulla fauna presente o potenzialmente presente sui siti RN.</p> <p>Da quanto sopra riportato è possibile concludere che l'impatto indotto dalla proposta progettuale sulla componente inquinamento luminoso rispetto ai siti RN in esame, in fase di cantiere ed esercizio, può considerarsi non significativo.</p>				
<p>SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGRAMMA/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'</p> <p>(compilare solo parti pertinenti)</p>				
È prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Tutte le opere di progetto si realizzano all'interno del compendio industriale attuale				
Sono previste movimentazioni terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:			Se, Si , cosa è previsto:	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			Se, Si , cosa è previsto: Le aree di deposito/stoccaggio saranno modulate e poi dismesse quando i lavori si estenderanno in prossimità del sito di progetto. Non è prevista movimentazione di suolo.	
È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:				
È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No			Se, Si , descrivere:	
Specie vegetali	È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Se, Si , descrivere:	

<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora/trasemina di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p><input type="checkbox"/> Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento/cattura di specie animali o attività di pesca sportiva.</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p>
<p>Mezzi meccanici</p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p> <p><input type="checkbox"/> (n.b. va specificato se i mezzi impiegati sono gommati o cingolati)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): <p>Mezzi utilizzati per le attività in oggetto saranno camion e strumenti leggeri per l'installazione delle strutture</p>

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, fisico, sonoro, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>Le opere di progetto rispetteranno tutte le norme vigenti in materia di tutela ambientale, per le diverse matrici in esame: atmosfera, rumore, suolo/sottosuolo, ecc..</p>
Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti	<p><input checked="" type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condonò</p> <p><input type="checkbox"/> SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>...</p>
Manifestazioni Per manifestazioni, gare sportive, gare cinofile, attività motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, concerti, eventi musicali etc.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: <p style="text-align: center;">Non pertinente</p>	
Attività ripetute L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente e alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	<p>Descrivere:</p> <p style="text-align: center;">Non pertinente</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>Note:</p>	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

A livello di cronoprogramma, il progettuale attuale prevede circa 3 mesi (un mese per adeguamento area, 1 mese per installazione materiali e strutture, 1 mese per collegamenti tecnici ed eventuali adattamenti)

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Amazon Italia Logistica S.r.l.	<i>Dott.nat. Filippo Bernini</i>		

3. CONCLUSIONI

Come anticipato in premessa, e descritto nel modulo sopra riportato, si evidenzia come:

- Le aree di progetto sono poste al di fuori di siti afferenti al sistema Rete Natura;
- Le aree di progetto sono tutte poste a distanze superiori ai 2 km in linea d'aria rispetto alle aree Rete Natura più vicine;
- Le opere di progetto si esplicheranno esclusivamente all'interno di un'area industriale esistente.
- Le valutazioni effettuate in merito all'impatto acustico, luminoso e sulla qualità dell'aria indicano che il progetto non interferirà significativamente sulla conservazione delle aree Rete Natura 2000 potenzialmente interessate dalle attività descritte.
- Si prevede di escludere dall'area di operazione l'intera zona ad est della SS16 (soggetto a parere positivo di ENAC).

Tali considerazioni, permettono di affermare ragionevolmente, che il Progetto in esame non determinerà incidenze significative, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei Siti in esame, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie dei Siti.



AVVISO

OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.) DPR 357/97 e ss.mm.ii.

- Sito ZSC cod. IT 7228221 distanza dal sito: 2.180 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140127 distanza dal sito: 2.530 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140109 distanza dal sito: 2.656 metri

PROPONENTE: AMAZON ITALIA LOGISTICA SRL

ATTIVITA': REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONSEGNA PRIME AIR NEL PARCHEGGIO DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE PSR2

UBICAZIONE: San Salvo _ NCEU Foglio 6 - Particella 4466 _ 42° 3'12.88"N - 14°45'25.51"E

L'AUTORITÀ COMPETENTE

Premesso che in data 12.03.2024, con nota Prot. 8903, la ditta in oggetto, ha presentato Istanza per ottenere il rilascio di un Provvedimento Conclusivo Suap n. 401/2024 (Prat. P.d.C. SUE 25-2024), per l'intervento di "Realizzazione di una piattaforma di consegna Prime Air";

Visto che con istanza pervenuta dalla società Amazon Italia Logistica Srl il giorno 04.04.2024 acquisita al protocollo comunale n. 11489, è stato presentato lo screening VINCA per la realizzazione di una piattaforma di consegna prime air nel parcheggio del centro di distribuzione PSR2

Con nota del 11.04.2024 Prot. n. 12303, si richiedeva l'integrazione dei diritti di segreteria la cui ricevuta è stata trasmessa il giorno 06/05/2024 con nota protocollata al n. 15332;

Visto l'art. 5 del DPR 357/97, come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120, che disciplina la Valutazione di Incidenza ambientale (V.Inc.A.) relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nei siti di interesse comunitario (SIC);

Considerato che, la competenza della V.Inc.A. è stata trasferita ai Comuni con l'entrata in vigore della LR 28 agosto 2012 n. 46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica previste dall'Art. 1 della LR 13 febbraio 2003 n. 2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza ambientale dei progetti e programmi di competenza comunale;

Considerato che, con legge regionale 02.03.2020 N. 7 – Disposizioni in materia di valutazione di incidenza e modifiche alla legge regionale 3 marzo 1999, n.11 -, la competenza della valutazione di incidenza è stata riportata in capo alla Regione anche per gli interventi e progetti di competenza comunale, come disposto dall'art. 1 che sostituisce l'art. 46-bis della LR 11/1999. L'art. 3 della LR 7/2020, norme transitorie, stabilisce, comunque che, nelle more dell'adeguamento della struttura regionale, i Comuni continuano ad esercitare le rispettive competenza relative alla Valutazione di incidenza.

Visto che, sentita la Regione Abruzzo, Dipartimento territorio-ambiente, servizio Valutazioni Ambientali, ed in riferimento alla LR 7/2020, ha comunicato che, non essendosi ancora verificate le condizioni concernenti l'attuabilità della legge sopra richiamata, trovano applicazione le norme transitorie e pertanto i comuni continuano ad esercitare la competenza delle V.Inc.A.;

Vista la DGR Abruzzo n. 930 del 30.12.2016 "Criteri per l'esercizio e il coordinamento delle funzioni amministrative in materia di procedure ambientali e di valutazioni di incidenza";

Viste le linee guida regionali per la Valutazione di incidenza Ambientale, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 860 del 22.12.2021;

Che, con Delibera di Giunta Comunale n.15 del 25/01/2023 è stato designato, quale Autorità Competente per i procedimenti VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.). DPR 357/97 e ss.mm.ii. il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia;

RENDE NOTO

Che, presso gli uffici del Settore - Urbanistica ed Edilizia - in Piazza San Vitale n.1, è pervenuto lo Screening di Incidenza Ambientale inerente l'attività in oggetto indicata, con i relativi elaborati consultabili sul sito istituzionale del Comune di San Salvo (<https://www.comunesansalvo.it/>) nella sezione "Avvisi", al seguente Link:

<https://www.comunesansalvo.it/wp-content/uploads/2024/05/Screening-Vinca-Piattaforma-Prime-Air-a-San-Salvo-Documentazione.zip>

Entro il termine di 30 giorni gli interessati potranno verificare la documentazione e produrre eventuali osservazioni.

Le osservazioni dovranno pervenire al protocollo del Comune di San Salvo all'indirizzo protocollo@comunesansalvo.legalmail.it entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione indicando nell'oggetto: Servizio Urbanistica – Osservazioni Procedimento V.Inc.A.

San Salvo, 07.05.2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Mimmo DI RITO)
(F.to Digitalmente ai sensi del D.l.g.s 82/2005)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Franco Anselmo MASCIULLI)
(F.to Digitalmente ai sensi del D.l.g.s 82/2005)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA



Comune di San Salvo
Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050 SAN SALVO (CH)
Tel. 0873 3401

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



Comune di San Salvo - c_i148 - 1 - 2024-05-27 - 0018055

SAN SALVO

Codice Amministrazione: **Comune di San Salvo**

Numero di Protocollo: **0018055**

Data del Protocollo: **lunedì 27 maggio 2024**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: RE:PROTOCOLLO:**

AOO.C_I148.08/05/2024.0015688 - D E T E R M I N A Z I O N E

N.RO 5 /841 DEL 07/05/2024 _ REDAZIONE SCREENING SPECIFICO

MITTENTE: V.INC.A PER PIATTAFORMA PRIME AIR A SAN SALVO AFFIDAMENTO

TOMMASO PASLANI INCARICO A PROFESSIONISTA ESTERNO DOTT. BIOL

Note:

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Oggetto P/P/I/A: REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONSEGNA PRIME AIR NEL PARCHEGGIO DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE PSR2

Tipologia P/P/I/A:

- Piani faunistici/piani ittici
- Calendari venatori/ittici
- Piani urbanistici/paesaggistici
- Piani energetici/infrastrutturali
- Altri piani o programmi:
- Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
- Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
- Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
- Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
- Attività agricole
- Attività forestali
- Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.
- Altro (specificare) REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI DECOLLO/ATTERRAGGIO DRONI

Proponente: Amazon Italia Logistica Srl

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?
 SI NO
 Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:

**SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE
PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA**

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione:Abruzzo.....
 Comune:San Salvo..... Prov.: ...Chieti.....
 Località/Frazione: ...Zona Industriale
 Indirizzo:Viale Germania.....

Contesto localizzativo

- Centro urbano
- Zona periurbana
- Aree agricole
- Aree industriali
- Aree naturali
-

Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio 6	Particella 4466, Sub 2			

Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.: WGS84 – UTM32	LAT.	42°03'12.88"N			
	LONG.	14°45'25.51"E			

COMUNE DI SAN SALVO - C_1148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione di piano o programma):

.....

.....

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE (compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)

<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/I/A		<input checked="" type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell’intervento/attività		
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano		<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili		
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma		<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio		
<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI	<input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: Inquadramento, Aerofotogrammetrico, Viste 3D, Prospetti e sezioni		
<input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI	<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:		
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell’area di intervento (anche GIS)		<input type="checkbox"/> Altro:		
<input checked="" type="checkbox"/> Informazioni per l’esatta localizzazione e cartografie	SI	<input type="checkbox"/> Altro:		
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI	<input type="checkbox"/> Altro:		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione presentata dal proponente):

Come riportato nella Relazione Tecnica Descrittiva del gennaio 2024, il progetto prevede l’introduzione di un sistema di Droni per la consegna finale ai clienti di colli di peso limitato a 2,5 kg all’interno dello stabilimento Amazon nella zona industriale di San Salvo. L’attività richiede necessariamente la realizzazione di una Piattaforma, oggetto della richiesta del permesso a costruire e del relativo Screening VincA, per il Controllo, Rimessaggio, Decollo, Consegna e Atterraggio di questo sistema. La Piattaforma annette anche locali per gli operatori e manutentori del sistema e relativi servizi a corredo. La richiesta del permesso a costruire si riferisce soltanto alle pratiche edilizie e urbanistiche, non all’esercizio del sistema di Droni, che sarà oggetto di successive richieste di autorizzazione all’esercizio, indirizzate agli enti propositi.

COMUNE DI SAN SALVO - C. I148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		<p><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p>IT _ _ _ _ _ Strumento di gestione:.....</p> <p>IT _ _ _ _ _ Strumento di gestione:.....</p> <p>IT _ _ _ _ _ Strumento di gestione:.....</p> <p>IT _ _ _ _ _ Strumento di gestione:.....</p> <p><i>(compilare solo se utile alla valutazione della proposta)</i></p>	
<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i>:</p> <p>.....</p> <p>Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i></p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Sì, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:</p> <p>Indicare eventuali vincoli presenti:</p>			

COMUNE DI SAN SALVO - C. 1148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

- Sito cod. IT 7140109 “Marina di Vasto” - distanza dal sito: circa 2.700 metri;
- Sito cod. IT 7140127 “Fiume Trigno (medio e basso corso)” - distanza dal sito: circa 2.500 metri;
- Sito cod. IT 7228221 “Foce Trigno Marina di Petacciato” - distanza dal sito: circa 2.200 metri.

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l’area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Si No

Se, **Si**, descrivere perché:

La collocazione dell’intervento in una delle zone industriali più importanti e infrastrutturate del centro Italia, la distanza dell’area d’intervento dai Siti Natura 2000 suindicati e la presenza di importanti discontinuità territoriali fra l’area d’intervento e i suddetti Siti (Autostrada A14, ulteriore agglomerato industriale e linea ferroviaria Adriatica verso la ZSC 7140109; S.S. 650 di fondovalle Trigno e reticolo viario agricolo verso la ZSC 7140127; Autostrada A14, S.S. 650 di fondovalle Trigno, linea ferroviaria Adriatica e reticolo viario agricolo verso la ZSC 7228221) risultano sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui predetti Siti Natura 2000.

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell’Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all’istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

SI NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT _____

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell’area del P//P/I/A
(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da</i>

COMUNE DI SAN SALVO - C.1148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177

Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>		
4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito? 		
SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA			
5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000			
La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata alla valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se, No , perché:			

COMUNE DI SAN SALVO - C. I148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177

.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1.
2.
3.
4.
5.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

SI NO

Se **SI**, perché:

.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A	Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?
	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Se, Si, quali:
	<ol style="list-style-type: none"> 1. 2. 3. 4.
	In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

	Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:
	<ol style="list-style-type: none"> 1. 2. 3. 4.

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO

(n.b. sezione da compilare solo per le Regioni e PP.AA che hanno individuato mediante apposito atto Condizioni d’obbligo)

6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

SI NO

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

.....

Condizioni d'obbligo inserite:

- SI NO
- SI NO
- SI NO
- SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **Si**, perché:

.....
.....

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente. Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

- 1) SI NO
- 2) SI NO
- 3) SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12)*

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

- 1) SI NO
- 2) SI NO
- 3) SI NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12)

.....
.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

- 1.
- 2.
- 3.

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

- 1.
- 2.
- 3.

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....
.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO (non applicabile)

Se **No**, perché:

.....

.....

Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

SI NO (non applicabile)

Se **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

-nessuno.....
-
-

<p>Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
--	--	---

<p>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
---	--	---

9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

-nessuna.....
-
-

COMUNE DI SAN SALVO - C_1148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177

<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</p> <p>specie:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p> <p>specie:</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</p> <p>specie:</p> <p>tipologia habitat di specie: </p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>9.3 – Valutazione effetti cumulativi</p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>..... </p>	

9.4 – valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI NO

Se Si, quali:

.....
.....
.....
.....

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, Si, perché:

.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, Si, perché:

.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, Si, perché:

.....
.....
.....
.....

COMUNE DI SAN SALVO - C_1148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Dall'analisi di Screening per la VInCA effettuata sul progetto per la realizzazione dell'intervento proposto si è evidenziata una serie di elementi che portano ad escludere la necessità di effettuare una VInCA in modalità appropriata o Studio d'Incidenza del progetto. Infatti, le caratteristiche dell'intervento, la sua collocazione, la distanza dell'area d'intervento dai Siti Natura 2000 presenti nel territorio comunale di San Salvo e in quelli limitrofi, la presenza di elementi di discontinuità territoriale (autostrade, strade statali e di altro tipo, ferrovie, fasce di territorio a diversa destinazione d'uso) fanno sì che la realizzazione dell'intervento proposto non comporti la manifestazione di fattori d'incidenza sulla Rete Natura 2000 locale. Allo scopo di ridurre il più possibile gli effetti ambientali derivanti dalla realizzazione sul territorio comunale, si raccomanda comunque alla Ditta proponente il rispetto delle norme nazionali e regionali in materia di riduzione e di contrasto dell'inquinamento luminoso, evitando l'illuminamento della volta celeste e utilizzando corpi illuminanti a ridotta interferenza sulle specie animali nelle ore notturne. Infine, come indicato nella Relazione Tecnica del progetto, lo Screening VInCA del Proponente si riferisce unicamente al progetto esaminato anche nel presente Screening del Valutatore, mentre l'attività che rappresenta lo scopo dell'intervento di cui al presente documento (introduzione di un sistema di consegna mediante Droni) verrà sottoposta a nuove richieste di autorizzazione presso le autorità coinvolte.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></p> <p><i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 11)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico)</p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i></p> <p>Specificare <i>(se necessario)</i>:</p> <p>.....</p>

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Comune di San Salvo (CH) Servizio Urbanistica	Dott. Tommaso Pagliani (consulente)		San Salvo, 27/05/2024

COMUNE DI SAN SALVO - C_1148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177



CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI



Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)
www.comunesansalvo.it
protocollo@comunesansalvo.legalmail.it
C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° III - Servizio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Statistica, Leva, Protocollo, Archivio, Albo Pretorio, Messi,
Attività Produttive, CED

Servizio: Protocollo, Albo Pretorio – 0873-340243/258/260

Prot. 20026
11.06.24

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICA

1) Che il sottoelencato avviso di pubblicazione:

**“VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A) DPR 357/97 E SS.MM.II.-
REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONSEGNA PRIME AIR NEL PARCHEGGIO
DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE PSR2”**, pubblicato nella “sezione avvisi”, nonché nella
sez. “Amministrazione trasparente” del Comune di San Salvo, dal 07/05/2024,

2) Che in merito, non sono pervenute, alla data odierna, osservazioni a questo Ente per il
tramite del Protocollo Generale.

San Salvo, 11/06/2024

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ANAGRAFE/STATO CIVILE
-ELETTORALE E STATISTICA/PROTOCOLLO
-ARCHIVIO E ALBO PRETORIO
Avv. Dr. William TURILLI



COMUNE DI SAN SALVO - C.1148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177



CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI



Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)

www.comunesansalvo.it

protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VII – Urbanistica
Servizio: Urbanistica - Edilizia – 0873-340252

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Territorio – Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: **SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.) DPR 357/97 e ss.mm.ii.**

- Sito ZSC cod. IT 7228221 distanza dal sito: 2.180 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140127 distanza dal sito: 2.530 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140109 distanza dal sito: 2.656 metri

RICHIEDENTE: AMAZON ITALIA LOGISTICA SRL

ATTIVITA': REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONSEGNA PRIME AIR NEL PARCHEGGIO DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE PSR2

UBICAZIONE: San Salvo _ NCEU Foglio 6 - Particella 4466 _ 42° 3'12.88"N - 14°45'25.51"E

Premesso che,

- questo servizio ha avviato la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del DPR 357/1997, del progetto in oggetto, con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione Trasparente alla sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" e nella sezione Avvisi 2024, della documentazione pervenuta;
- la competenza della V.Inc.A è stata trasferita ai Comuni con l'entrata in vigore della LR 28 agosto 2012 n. 46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica previste dall'Art. 1 della LR 13 febbraio 2003 n. 2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza dei progetti e programmi di competenza comunale;
- l'art. 3 della LR 7/2020, norme transitorie, stabilisce, che nelle more dell'adeguamento della struttura regionale, i comuni continuano ad esercitare le rispettive competenza relative alla Valutazione di incidenza.

Considerato che,

- con deliberazione della Giunta Municipale n. 70 del 19/03/2024 "Nomina Autorità Competente per i Procedimenti V.Inc.A. - Valutazione di Incidenza Ambientale - D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.", attribuisce al Responsabile del Servizio la facoltà di stabilire in quali casi acquisire consulenze specialistiche, in base alla complessità degli interventi;
- la scheda format valutatore redatta dall'esperto ambientale incaricato, Dott. Biologo Tommaso Pagliani, ha espresso parere positivo in merito allo screening di incidenza, affermando che non vi è necessità di procedere alla fase di valutazione appropriata;



COMUNI
RICICLONI





CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7

66050, San Salvo (CH)

www.comunesansalvo.it

protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VII – Urbanistica

Servizio: Urbanistica - Edilizia – 0873-340252

Ritenuto pertanto, nell'ambito delle competenze conferite con i predetti provvedimenti, di dover esprimere il parere in merito all'attività in oggetto specificata, in applicazione della richiamata disposizione legislativa;

Considerato che, l'attività in argomento riguarda lavori consistenti nella realizzazione di una Piattaforma che consenta il Controllo, Rimessaggio, Decollo, Consegna e Atterraggio, nonché la realizzazione di un locale per il rimessaggio dei droni, delle tettoie di ombreggio, di un locale uffici per gli operatori e manutentori ed un container per il deposito delle batterie, con esclusione della messa in l'esercizio dell'attività produttiva che per le quali saranno oggetto di altre pratiche successive indirizzate agli enti propositi;

Tanto premesso e considerato, si esprime, per quanto di competenza, nulla osta ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm., art. 5, comma 7, alla conclusione favorevole del procedimento di V.Inc.A. relativo all' intervento in oggetto.

San Salvo, data protocollo



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Franco Anselmo MASIULLI)
(F.to Digitalmente ai sensi del D.l.g.s 82/2005)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da: FRANCO ANSELMO MASIULLI in data 11/06/202



COMUNI
RICICLONI





Comune di San Salvo
Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050 SAN SALVO (CH)
Tel. 0873 3401

AMAZONITALIATRANSPORT@LEGALMAIL.IT

AMAZONITALIATRANSPORT@LEGALMAIL.IT

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



Comune di San Salvo - c_i148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177

SAN SALVO

Codice Amministrazione: **Comune di San Salvo**

Numero di Protocollo: **0020177**

Data del Protocollo: **martedì 11 giugno 2024**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **SAN SALVO _ PROCEDIMENTO V.INC.A - DPR 357/97 E SS.MM.II._
AMAZON ITALIA LOGISTICA SRL _ PIATTAFORMA PRIME-AIR**

MITTENTE:

SERVIZIO: URBANISTICA

Note:

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

FRANCO ANSELMO MASCIULLI in data 11/06/2024



CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI



Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)

www.comunesansalvo.it

protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VII – Urbanistica
Servizio: Urbanistica - Edilizia – 0873-340252

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Territorio – Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: **SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.) DPR 357/97 e ss.mm.ii.**

- Sito ZSC cod. IT 7228221 distanza dal sito: 2.180 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140127 distanza dal sito: 2.530 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140109 distanza dal sito: 2.656 metri

RICHIEDENTE: AMAZON ITALIA LOGISTICA SRL

ATTIVITA': REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONSEGNA PRIME AIR NEL PARCHEGGIO DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE PSR2

UBICAZIONE: San Salvo _ NCEU Foglio 6 - Particella 4466 _ 42° 3'12.88"N - 14°45'25.51"E

Premesso che,

- questo servizio ha avviato la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del DPR 357/1997, del progetto in oggetto, con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione Trasparente alla sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" e nella sezione Avvisi 2024, della documentazione pervenuta;
- la competenza della V.Inc.A è stata trasferita ai Comuni con l'entrata in vigore della LR 28 agosto 2012 n. 46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica previste dall'Art. 1 della LR 13 febbraio 2003 n. 2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza dei progetti e programmi di competenza comunale;
- l'art. 3 della LR 7/2020, norme transitorie, stabilisce, che nelle more dell'adeguamento della struttura regionale, i comuni continuano ad esercitare le rispettive competenza relative alla Valutazione di incidenza.

Considerato che,

- con deliberazione della Giunta Municipale n. 70 del 19/03/2024 "Nomina Autorità Competente per i Procedimenti V.Inc.A. - Valutazione di Incidenza Ambientale - D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.", attribuisce al Responsabile del Servizio la facoltà di stabilire in quali casi acquisire consulenze specialistiche, in base alla complessità degli interventi;
- la scheda format valutatore redatta dall'esperto ambientale incaricato, Dott. Biologo Tommaso Pagliani, ha espresso parere positivo in merito allo screening di incidenza, affermando che non vi è necessità di procedere alla fase di valutazione appropriata;



COMUNI
RICICLONI





CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7

66050, San Salvo (CH)

www.comunesansalvo.it

protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VII – Urbanistica

Servizio: Urbanistica - Edilizia – 0873-340252

Ritenuto pertanto, nell'ambito delle competenze conferite con i predetti provvedimenti, di dover esprimere il parere in merito all'attività in oggetto specificata, in applicazione della richiamata disposizione legislativa;

Considerato che, l'attività in argomento riguarda lavori consistenti nella realizzazione di una Piattaforma che consenta il Controllo, Rimessaggio, Decollo, Consegna e Atterraggio, nonché la realizzazione di un locale per il rimessaggio dei droni, delle tettoie di ombreggio, di un locale uffici per gli operatori e manutentori ed un container per il deposito delle batterie, con esclusione della messa in l'esercizio dell'attività produttiva che per le quali saranno oggetto di altre pratiche successive indirizzate agli enti proposti;

Tanto premesso e considerato, si esprime, per quanto di competenza, nulla osta ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm., art. 5, comma 7, alla conclusione favorevole del procedimento di V.Inc.A. relativo all' intervento in oggetto.

San Salvo, data protocollo



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Franco Anselmo MASCIULLI)

(F.to Digitalmente ai sensi del D.l.g.s 82/2005)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA**

COMUNE DI SAN SALVO - C.1148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177



COMUNI
RICICLONI





CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI



Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)

www.comunesansalvo.it

protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VII – Urbanistica
Servizio: Urbanistica - Edilizia – 0873-340252

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.) DPR 357/97 e ss.mm.ii.

- Sito ZSC cod. IT 7228221 distanza dal sito: 2.180 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140127 distanza dal sito: 2.530 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140109 distanza dal sito: 2.656 metri

PROPONENTE: AMAZON ITALIA LOGISTICA SRL

ATTIVITA': REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONSEGNA PRIME AIR NEL PARCHEGGIO DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE PSR2

UBICAZIONE: San Salvo _ NCEU Foglio 6 - Particella 4466 _ 42° 3'12.88"N - 14°45'25.51"E

VALUTAZIONE

Premessa

Nell'ambito dell'Istruttoria della Pratica Edilizia Provvedimento Conclusivo Suap n. 401/2024 – Sue n. 25/2024 acquisito al Protocollo Comunale n. 8903 del 12/03/2024 per la realizzazione di una Piattaforma che consenta il Controllo, Rimessaggio, Decollo, Consegna e Atterraggio di droni e locali accessori, sono stati trasmessi gli elaborati relativi allo Screening per la Valutazione di Incidenza, acquisiti al Protocollo Comunale n. 11489 del 04/04/2024;

Ubicazione

L'intervento è localizzato in prossimità dei siti ZSC cod. IT 7228221 - ZSC cod. IT 7140127 - ZSC cod. IT 7140109, in catasto foglio di mappa n.6 – Particella 4466 _ 42° 3'12.88"N - 14°45'25.51"E;

Pubblicazione

Lo studio è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo e nella sezione Avvisi 2024, dal 07/05/2024 al 07/06/2024, ovvero, per trenta giorni.

Nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni come da certificazione del Responsabile del Protocollo Generale dell'Ente;

Intervento

Realizzazione di una piattaforma di consegna Prime Air e locali accessori";

Screening di Incidenza Ambientale

Al fine di valutare l'incidenza dell'intervento sugli habitat tutelati dei siti ZSC cod. IT 7228221 - ZSC cod. IT 7140127 - ZSC cod. IT 7140109, il Dott.nat. Filippo Bernini, incaricato dalla ditta, ha redatto la scheda di screening di incidenza ambientale, sottoscritto digitalmente il 03/04/2024, sul format approvato dalla Regione Abruzzo Screening di Vinca – Modulo F – Proponente - L.R. n.7 del 02/03/2020;



COMUNI
RICICLONI





CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI



Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)

www.comunesansalvo.it

protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VII – Urbanistica
Servizio: Urbanistica - Edilizia – 0873-340252

Tale scheda, come indicato nelle linee guida richiamate, ha lo scopo di procedere ad una prevalutazione degli interventi per verificare se gli stessi sono direttamente connessi e necessari alla gestione del sito e se possono determinare una incidenza significativa;

Parere Esperto Ambientale

Con nota Prot. 15688 del 08/05/2024, è stato richiesto al Dott. Biologo Tommaso Pagliani ed in applicazione della determinazione dirigenziale di affidamento dell'incarico n. 5/841 del 07/05/2024, di formulare il parere di competenza e di compilare la scheda format valutatore – Screening Specifico approvata dalla Regione Abruzzo.

Il professionista incaricato ha trasmesso la scheda compilata in data 27/05/2024, che è stata acquisita al Protocollo Comunale n. 18055, e che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Nelle conclusioni della scheda, il valutatore afferma che, *“Dall'analisi di Screening per la VInCA effettuata sul progetto per la realizzazione dell'intervento proposto si è evidenziata una serie di elementi che portano ad escludere la necessità di effettuare una VInCA in modalità appropriata o Studio d'Incidenza del progetto. Infatti, le caratteristiche dell'intervento, la sua collocazione, la distanza dell'area d'intervento dai Siti Natura 2000 presenti nel territorio comunale di San Salvo e in quelli limitrofi, la presenza di elementi di discontinuità territoriale (autostrade, strade statali e di altro tipo, ferrovie, fasce di territorio a diversa destinazione d'uso) fanno sì che la realizzazione dell'intervento proposto non comporti la manifestazione di fattori d'incidenza sulla Rete Natura 2000 locale. Allo scopo di ridurre il più possibile gli effetti ambientali derivanti dalla realizzazione sul territorio comunale, si raccomanda comunque alla Ditta proponente il rispetto delle norme nazionali e regionali in materia di riduzione e di contrasto dell'inquinamento luminoso, evitando l'illuminamento della volta celeste e utilizzando corpi illuminanti a ridotta interferenza sulle specie animali nelle ore notturne. Infine, come indicato nella Relazione Tecnica del progetto, lo Screening VInCA del Proponente si riferisce unicamente al progetto esaminato anche nel presente Screening del Valutatore, mentre l'attività che rappresenta lo scopo dell'intervento di cui al presente documento (introduzione di un sistema di consegna mediante Droni) verrà sottoposta a nuove richieste di autorizzazione presso le autorità coinvolte.”*

Afferma altresì che, lo screening di incidenza si conclude positivamente senza necessità di procedere alla valutazione appropriata.

Conclusioni

Per tutto quanto premesso e considerato;

Visto che, l'intervento riguarda lavori per la realizzazione di una piattaforma di consegna prime air nel parcheggio del centro di distribuzione PSR2;

Vista la scheda format valutatore redatta dall'esperto ambientale incaricato, Dott. Biologo Tommaso Pagliani, datata 27/05/2024, acquisita al Protocollo Comunale n. 18055, con la quale è stato espresso parere positivo in merito allo screening di incidenza, affermando che non vi è necessità di procedere alla fase di valutazione appropriata;

Visto il DPR 8.09.1997 n. 357, come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120 e ss.mm.;



COMUNI
RICICLONI





CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI



Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)

www.comunesansalvo.it

protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VII – Urbanistica
Servizio: Urbanistica - Edilizia – 0873-340252

Considerato che, la competenza della V.Inc.A è stata trasferita ai Comuni con l'entrata in vigore della LR 28 agosto 2012 n. 46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica previste dall'Art. 1 della LR 13 febbraio 2003 n. 2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza dei progetti e programmi di competenza comunale;

Che, con legge regionale 02.03.2020 N. 7 – Disposizioni in materia di valutazioni di incidenza e modifiche alla legge regionale 3 marzo 1999, n.11 -, tale competenza è stata riportata in capo alla Regione anche per gli interventi e progetti di competenza comunale, come disposto dall'art. 1 che sostituisce l'art. 46-bis della LR 11/1999.

Che, l'art. 3 della LR 7/2020, norme transitorie, stabilisce, comunque che, nelle more dell'adeguamento della struttura regionale, i comuni continuano ad esercitare le rispettive competenza relative alla Valutazione di incidenza.

Richiamata la circolare della Regione Abruzzo inerente prime modalità applicative della LR 46/2012;

Vista la DGR Abruzzo n. 930 del 30.12.2016 “Criteri per l'esercizio e il coordinamento delle funzioni amministrative in materia di procedure ambientali e di valutazioni di incidenza”;

Vista la DGR n. 860 del 22.12.2021 ”Linee guida regionale per la valutazione di incidenza”;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n. 70 del 19/03/2024 “Nomina Autorità Competente per i Procedimenti V.Inc.A. - Valutazione di Incidenza Ambientale - D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.”, che attribuisce al Responsabile del Servizio la facoltà di stabilire in quali casi acquisire consulenze specialistiche, in base alla complessità degli interventi;

Ritenuto lo screening di incidenza ambientale presentato, esaustivo per quanto attiene gli interventi proposti;

il Responsabile del Servizio in qualità di Autorità competente

esprime parere favorevole in merito allo screening di incidenza ambientale dell'intervento di REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONSEGNA PRIME AIR NEL PARCHEGGIO DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE PSR2, che riguarda i manufatti descritti in narrativa, poiché gli stessi non hanno impatto significativi ai Siti ZSC cod. IT 7228221 - ZSC cod. IT 7140127 - ZSC cod. IT 7140109.

Dispone

- La pubblicazione del presente provvedimento per 15 gg sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo e nella sezione Avvisi 2024;

- La trasmissione alla Ditta proponente e alla Regione Abruzzo, Servizio valutazioni Ambientali;



COMUNI
RICICLONI





CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7

66050, San Salvo (CH)

www.comunesansalvo.it

protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VII – Urbanistica

Servizio: Urbanistica - Edilizia – 0873-340252

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, si avverte che contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Pescara.

San Salvo, data protocollo

URB/MDR



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Franco Anselmo MASIULLI)

(F.to Digitalmente ai sensi del D.l.g.s 82/2005)



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA**

COMUNE DI SAN SALVO - C_1148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177



COMUNI
RICICLONI





Comune di San Salvo
Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050 SAN SALVO (CH)
Tel. 0873 3401

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



Comune di San Salvo - c_j148 - 1 - 2024-04-04 - 0011489

SAN SALVO

Codice Amministrazione: **Comune di San Salvo**

Numero di Protocollo: **0011489**

Data del Protocollo: **giovedì 4 aprile 2024**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: SCREENING VINCA PIATTAFORMA PRIME AIR A SAN SALVO**

MITTENTE:

AMAZONITALIATRANSPORT@LEGALMAIL.IT

Note:

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

FILIPPO BERNINI in data 03/04/2024

COMUNE DI SAN SALVO - C_J148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177

FOTOGRAFIE ANTE-OPERAM





Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5

**REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONSEGNA PRIME AIR NEL PARCHEGGIO
DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE PSR2**

San Salvo (CH)

SCREENING DI VINCA – MODULO F PROPONENTE

L.R. n.7 del 02/03/2020

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	MODULO F - PROPONENTE	4
3.	CONCLUSIONI	20

1. PREMESSA

Il presente elaborato riporta lo screening di incidenza ambientale, così come definito dalle Linee Guida Ministeriali (28 novembre 2019) e relativo recepimento regionale, inerenti alla realizzazione di una piattaforma di atterraggio droni nell'area parcheggio del centro di distribuzione PSR2, ubicato nel Comune di San Salvo (CH), presentato da Amazon Italia Logistica Srl.

2. MODULO F - PROPONENTE

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A:	REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONSEGNA PRIME AIR NEL PARCHEGGIO DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE PSR2
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Sì, indicare quale tipologia:</p> <p>X No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p>X No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p>X No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</i></p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p><input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i></p> <p>X <i>Altro: REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI DECOLLO/ATTERRAGGIO DRONI</i></p>

Proponente:	Amazon Italia Logistica Srl		
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE			
Regione: Abruzzo	Comune: San Salvo Prov.: CH		<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input checked="" type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> Aree per attrezzature pubbliche
Località/Frazione: -	Indirizzo: Viale Germania 114		
Particelle catastali:	Foglio 6, Particella 4466, Sub 2		
Coordinate geografiche: S.R.: WGS84 (EPSG: 4326)	LAT.42° 3'12.88"N LONG. 14°45'25.51"E		
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:			
SEZIONE 2 -LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
L'area di progetto si pone al di fuori di siti afferenti il sistema Rete Natura			
SIC			
ZSC			
ZPS			
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Citare, l'atto consultato:			
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91 - Elenco Ufficiale delle Aree naturali Protette (EUAP): Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):		

2.2 Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

Nella figura successiva si evidenziano i rapporti spaziali tra il sito di progetto e le aree Rete Natura più prossime.

In particolare, si evidenzia:

- Sito ZSC cod. IT 7228221 distanza dal sito: 2.180 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140127 distanza dal sito: 2.530 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140109 distanza dal sito: 2.656 metri



Figura 1: Siti Natura 2000 prossimi all'area di progetto

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?

Sì No

Descrivere:

Tra l'area di intervento e i siti Rete Natura sopra richiamati sono presenti numerosi elementi di discontinuità.

In particolare, si evidenzia come:

- tra l'area di progetto e il sito Rete Natura IT 7228221 si interpone lo sviluppo della SS650, oltre la quale si trovano aree agricole e un impianto fotovoltaico;

- tra l'area di progetto e il sito Rete Natura IT 7140127 (parzialmente sovrapposto al precedente) si interpone lo sviluppo della SS650, oltre la quale si trovano essenzialmente aree agricole;
- tra l'area di progetto e il sito Rete Natura IT 7140109 si interpone un importante sviluppo di infrastrutture viarie sia sovralocali (E65, SS650, SS16) che di carattere locale, aree commerciali ed industriali, nonché vaste aree residenziali-turistico-ricettive in località San Salvo.

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si NO

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

SI
 NO

Se, **Sì**, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Descrizione del progetto:

Amazon Prime Air è un servizio di consegna "dell'ultimo chilometro", con lo scopo principale di consegnare pacchi ultraveloci ai clienti. Si tratta di un progetto commerciale di consegna di pacchi che utilizza droni elettrici progettati e prodotti da Amazon Prime Air e che aumenterà notevolmente la velocità di consegna ai clienti. Nel dicembre 2022 Amazon ha iniziato a effettuare consegne negli Stati Uniti a clienti che hanno così accesso a migliaia di articoli di uso quotidiano disponibili per la consegna con i droni. Nel 2024 Amazon prevede di espandere il servizio di consegna con droni a livello internazionale, con lanci previsti in Italia e nel Regno Unito, in caso di esito positivo delle necessarie approvazioni normative.

Amazon Prime Air sta esplorando le località adatte per questo servizio, una delle quali è San Salvo (CH), dove Amazon ha un centro di distribuzione esistente (PSR2). La struttura di Prime Air sorgerà all'interno del centro di distribuzione esistente e opererà solo durante le ore diurne e in condizioni meteorologiche autorizzate (ad es. assenza di pioggia battente o vento forte).



Figura 2: centro di distribuzione PSR2

I droni MK-30, che verranno utilizzati, sono capaci di decollo e atterraggio verticale e di volo orizzontale. Quando il servizio sarà disponibile, i clienti idonei potranno ordinare dalla pagina web o dall'app di Amazon e richiedere la consegna tramite drone.

Caratteristiche generali del drone MK30

Il drone MK30 è alimentato da una batteria al litio ricaricabile ed è dotato di 6 propulsori che gli consentono di decollare e atterrare verticalmente e di passare al volo alare. Il drone pesa 35.5 kg e può trasportare pacchi del peso massimo di 2.3 kg. Il drone ha un raggio operativo di 12 km dal PADDC al luogo di consegna del cliente più lontano, può volare fino ad un'altezza di 122m ad una velocità massima di 64 nodi. Il drone viene lanciato verticalmente e passa poi al volo alare.

Un volo tipico si può suddividere nelle seguenti fasi: lancio, volo in uscita, consegna, volo di ritorno, atterraggio. Dopo il lancio, il drone sale ad un'altezza massima di 122m e segue una rotta predefinita fino al luogo di consegna. Il drone vola tipicamente ad un'altezza compresa tra i 55m e i 115m, tranne durante la fase consegna. I pacchi vengono inseriti nella fusoliera del drone. In fase di consegna, il drone scende a circa 4m di altezza, apre uno sportello e lascia cadere il pacco. Il drone non tocca il terreno in nessun altro luogo se non il PADDC nel centro di distribuzione Amazon (tranne nei casi di atterraggio di sicurezza), e rimane sempre in volo in tutte le fasi operative. Dopo la consegna del pacco, il drone sale verticalmente e segue una rotta predefinita per il ritorno al PADDC. Il drone è dotato di capacità avanzate come il sistema di percezione e i sistemi automatizzati di rilevamento/evitamento per una maggiore sicurezza e per il rilevamento di velivoli e ostacoli in volo e al suolo.

Frequenza dei voli e rotte

I voli vengono effettuati solo di giorno e in condizioni meteorologiche miti. Nessun volo sarà inviato a meno che i bollettini o le previsioni meteorologiche (o una loro combinazione) non indichino che le condizioni meteorologiche saranno pari o superiori ai minimi autorizzati per la durata del volo. In presenza di condizioni meteorologiche potenzialmente pericolose, il volo non partirà.

La frequenza attesa di voli è compresa tra un minimo di 8 voli su 8 ore e un massimo di 168 voli su 8 ore (quindi 21 voli all'ora). Attualmente non sono state definite delle rotte predefinite in quanto esse dipenderanno dall'ubicazione dei clienti che richiederanno il servizio, all'interno comunque del raggio operativo di 12 km. Si prevede tuttavia di escludere dall'area di operazione l'intera zona ad est della SS16 (soggetto a parere positivo di ENAC).

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione tecnica dell'P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica ante operam con evidenziati i punti di scatto.	<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altro:
--	---

4.2 CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: <input type="checkbox"/>	Condizioni d'obbligo rispettate: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> NO		

Se, **No**, perché:

Non è necessario incorporare condizioni d'obbligo all'interno delle previsioni progettuali data l'ubicazione dell'area di progetto all'interno di aree industriali esistenti, e la non prossimità ad aree RN2000 (distanze sempre superiori ai 2 km). Le azioni di progetto, infine, non rilevano un aggravio delle pressioni sulle principali matrici ambientali tale da comportare un impedimento al conseguimento degli obiettivi di conservazione delle specie e degli habitat, definiti per i siti Rete Natura considerati.

Nello specifico gli **impatti/pressioni potenziali** nei confronti di tali specie ed habitat possono rimandare a:

1. Sottrazione di habitat e habitat di specie
2. Interruzione o modifica dei corridoi ecologici
3. Emissioni inquinanti (emissioni acustiche, in atmosfera e luminose)

1 Sottrazione di habitat e habitat di specie

Le opere di progetto prevedono la realizzazione di una piattaforma per il decollo/atterraggio di droni all'interno di aree già urbanizzate (piazzale industriale) per una superficie complessiva pari a circa 1600 mq. Il fatto che le opere di progetto siano poste al di fuori di perimetri di siti RN e su aree già urbanizzate, permette di escludere la sottrazione di habitat e/o habitat di specie.



Figura 3: in rosso localizzazione area di progetto (posizionamento punto di decollo atterraggio droni)

2 Interruzione o modifica dei corridoi ecologici

Analogamente al punto precedente, la limitatezza delle superfici impegnate, così come il fatto che queste sono tutte poste all'interno di un compendio industriale esistente (nessun consumo di suolo) permette di escludere che vi siano interferenze in ordine alle connessioni ecologiche attuali, in corrispondenza del sito in cui verrà realizzata la piattaforma per il decollo/atterraggio di droni.

In ordine alle potenziali criticità derivanti dalla fase di volo dei droni si evidenzia come i droni siano dotati di specifici sensori, attivi sia nella fase di decollo/atterraggio che di volo, grazie ai quali in presenza di ostacoli (persone e animali) il drone adotterà le misure appropriate per ridurre il rischio di collisione. Ulteriormente in considerazione della morfologia del territorio e dei possibili "utenti" distribuiti su di esso, si può ragionevolmente escludere (o comunque ritenere poco probabile) il sorvolo di droni lungo la linea di costa, che notoriamente costituisce una delle vie preferenziali per gli spostamenti dell'avifauna, soprattutto nel periodo migratorio. Anche l'attraversamento del corridoio fluviale del Fiume Trigno (cfr.: IT7140127), altra via preferenziale di spostamento della fauna, risulta contenuto, in ragione della ristrettezza della sezione attraversata.

3 Emissioni inquinanti (emissioni acustiche, in atmosfera e luminose)

3.1 Inquinamento acustico

Gli **impatti potenziali** definiti dalla componente rumore sono riferibili unicamente ai popolamenti faunistici, in quanto vegetazione ed habitat non sono sensibili a questa tipologia di pressione ambientale.

3.1.1 Lineamenti bibliografici

La bibliografia disponibile evidenzia come gli animali rispondano all'inquinamento acustico alterando gli schemi di attività, con un incremento ad esempio del ritmo cardiaco e un aumento della produzione di ormoni da stress (Algers et al., 1978). Negli animali domestici e da laboratorio sottoposti a rumori intensi e duraturi tali effetti compaiono già a valori tra 85 e 89 dB (livelli comunque non raggiunti all'esterno del sedime). Questi valori vengono spesso superati nelle vicinanze di aree di cantiere, ma anche dove vi è un intenso traffico stradale (Burger, 1983; Bowles, 1995). Oltre ai danni alla salute, possono insorgere problemi di comunicazione. Talvolta gli animali si abituano agli aumentati livelli di rumore e apparentemente ritornano ad una normale attività (Bomford & O'Brien, 1990); ma Uccelli e altre specie di fauna selvatica che comunicano tramite segnali sonori possono essere danneggiati dalla vicinanza delle infrastrutture. Il rumore prodotto dalle autostrade può inoltre disgregare la suddivisione e la difesa dei territori da parte di questi animali. I normali comportamenti riproduttivi anche di altre specie possono essere alterati da eccessivi livelli di rumore, come è stato studiato in alcune specie di Anfibi (Barrass, 1985). Sebbene gli effetti del disturbo acustico siano molto difficili da misurare e meno intuitivi di quelli di altri tipi di inquinamento, ad esempio atmosferico, il disturbo acustico è considerato uno dei maggiori fattori di inquinamento in Europa (Vangent & Rietveld, 1993; Lines et al., 1994).

Benché manchino ricerche strategiche sulle soglie critiche del disturbo delle specie in relazione alle infrastrutture, le specie con le seguenti caratteristiche si possono considerare le più vulnerabili al disturbo e ai successivi impatti (Hill et al., 1997): specie grandi, longeve, con tassi riproduttivi relativamente bassi, specialisti per quanto riguarda l'habitat, di ambiente aperto (ad esempio zone umide) piuttosto che chiuso (ad esempio foreste), rare, con popolazioni concentrate in poche aree chiave.

Da alcuni studi si rileva che molte specie selvatiche e domestiche (Drummer, 1994) e molte specie di uccelli (Meeuwssen, 1996) evitano le aree adiacenti alle autostrade a causa del rumore delle attività umane associate. Reijnen (1995) ha osservato che la densità degli uccelli in aree aperte diminuisce quando il livello di rumore supera i 50 dB, mentre gli uccelli in ambiente forestale reagiscono ad una soglia di almeno 40 dB, come rappresentato nella Figura successiva. Ciononostante, secondo Busnel (1978), gli uccelli sono normalmente in grado di filtrare i normali rumori di fondo, anche se di intensità elevata, e di riconoscere i suoni per essi rilevanti.

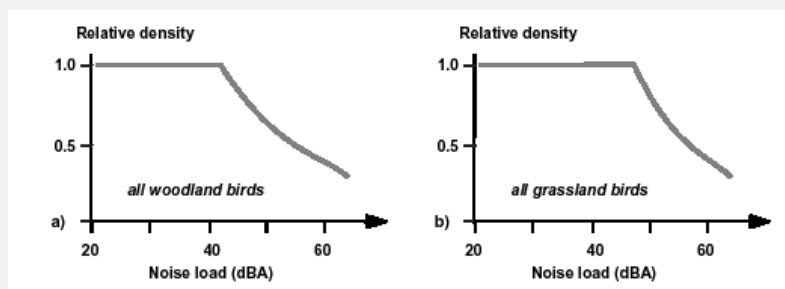


Figura 4: Rappresentazione dell'Impatto dell'Inquinamento Acustico da Traffico su Popolazioni di Uccelli Nidificanti in Olanda (da Reijnen et al., 1995)

Alcuni fattori ambientali, come la struttura della vegetazione circostante e i tipi di habitat adiacenti, possono influenzare la diffusione del rumore e la densità degli animali, in particolare degli uccelli, e perciò influenzare il grado di impatto dell'inquinamento acustico. È stato rilevato anche che, se l'ambiente circostante fornisce sufficienti habitat riproduttivi essenziali che sono rari o scomparsi nell'intorno, la densità degli uccelli lungo le strade non è necessariamente ridotta, anche se l'inquinamento ed altri effetti possono ridurre la qualità ambientale di tali habitat (Meunier et al., 1999). Va inoltre tenuto conto che, secondo diversi studi, quando

gli uccelli vengono sottoposti ripetutamente a disturbo acustico senza che a questo si associ un reale pericolo, essi sono perfettamente in grado di “abituarsi” al disturbo stesso, senza mostrare segni evidenti di stress (si veda ad es. Fornasari e Calvi, 2003). A ciò va inoltre aggiunto che gli uccelli sono molto mobili (in particolare durante lo svernamento), per cui una eventuale fonte di disturbo può essere evitata spostandosi in aree più tranquille.

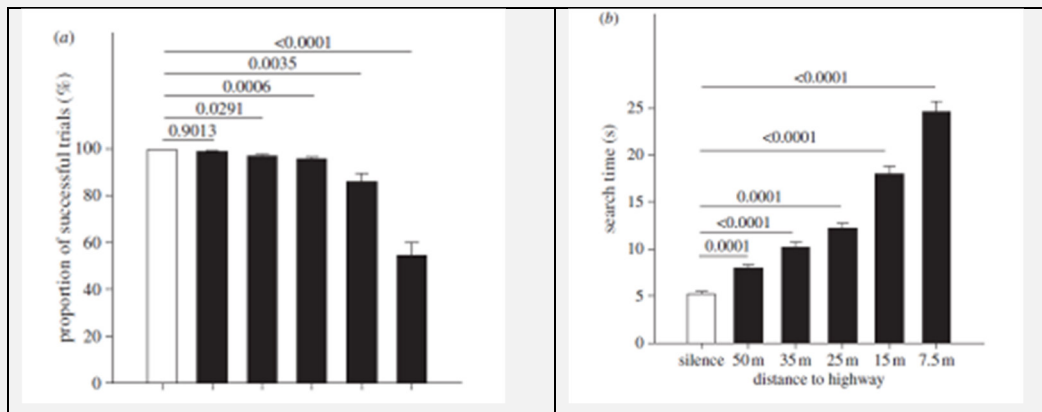


Figura 5: Relazione tra tempo di caccia, efficienza predatoria e distanza dalla fonte di disturbo

Analogamente alla componente ornitica, anche la bibliografia relativa alla chiroterofauna evidenzia come l’impatto acustico (Bjorn M. Siemers, Andrea Schaub, 2008 e 2010) sia particolarmente significativo solo nelle vicinanze delle fonti emittive entro una fascia di ampiezza dell’ordine di grandezza di alcune decine di metri (50 metri nel caso citato dall’articolo, in cui si faceva riferimento ad una autostrada ad elevata percorrenza). Tale incidenza negativa si esplica, non tanto nell’impedimento della frequentazione dei territori disturbati, ma in un aumento del tempo di volo di caccia per poter mantenere la medesima efficienza predatoria di un ambito indisturbato.

Il lavoro di B.M. Siemers e A.Schaub evidenzia inoltre come non sia significativo tanto il volume del rumore prodotto (dB) bensì la frequenza del rumore medesimo, ad influenzare negativamente l’esplicazione dei normali cicli vitali delle popolazioni di chiroterri.

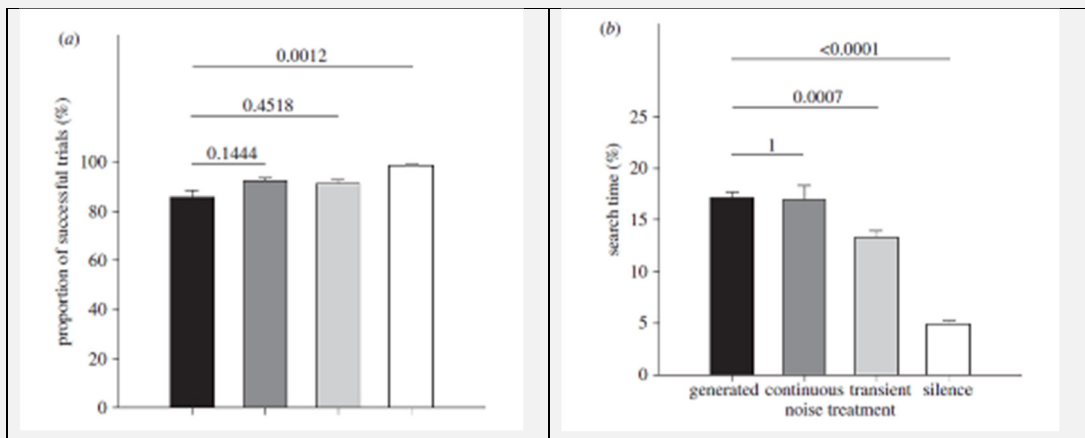


Figura 6: Relazione tra tempo di caccia, efficienza predatoria e tipologia di rumore prodotto

Nello specifico tale ricerca evidenzia come siano infatti le frequenze elevate ad avere l’impatto più consistente in termini di aumento di tempo di caccia. Rispetto alla chiroterofauna si ricorda inoltre come in generale l’impatto più gravoso, si verifica quando le attività condotte, effettuate durante il periodo di ibernazione della

colonia (generalmente tra novembre ed aprile), comportano il risveglio degli individui presenti. Si osserva infatti come anche il "semplice" risveglio comporti per gli esemplari un cospicuo investimento energetico. Questo si traduce in una diminuzione delle riserve di grasso che può pregiudicare la capacità di un successivo risveglio, cosicché gli esemplari rischiano di morire una volta ripresa l'ibernazione. La fuga alla ricerca di un altro rifugio invernale in un periodo climaticamente ostile e privo di disponibilità alimentare determina ulteriori rapidissime perdite di peso corporeo, che mettono a repentaglio la sopravvivenza degli esemplari, per altro legata all'improbabile rapida scoperta di un nuovo sito adatto all'ibernazione.

3.1.1 Analisi

Durante le diverse fasi di lavorazione i mezzi di trasporto ed i macchinari di lavoro, essendo una fonte di rumore, potrebbero rappresentare un potenziale disturbo nei confronti della fauna.

Nello specifico le limitate azioni di cantierizzazione per la realizzazione delle opere di progetto (piattaforma per decollo/atterraggio droni) potranno comportare tutt'al più la redistribuzione dei territori della fauna presente principalmente presente nelle aree limitrofe a quella di progetto. Tali specie potenzialmente presenti, in ragione al forte determinismo antropico delle aree in esame, comprendono unicamente specie ad ecologia plastica di nessun interesse naturalistico.

Si evidenzia infine come le attività di cantiere verranno eseguite comunque solamente nel periodo diurno e per un periodo estremamente limitato nel tempo.

Da un punto di vista acustico le aree di intervento si pongono all'interno di aree industriali poste interamente in classe VI e definite come "Aree esclusivamente industriali" con limiti di emissione di 65 dBA e di immissione di 70 dBA. Tutto intorno si estende la classe V e la classe IV, cioè classi "prevalentemente industriali" e "ad intensa attività umana".

Parte dell'area rientra altresì all'interno delle fasce di rispetto delle infrastrutture (Fascia di pertinenza acustica B ed A).

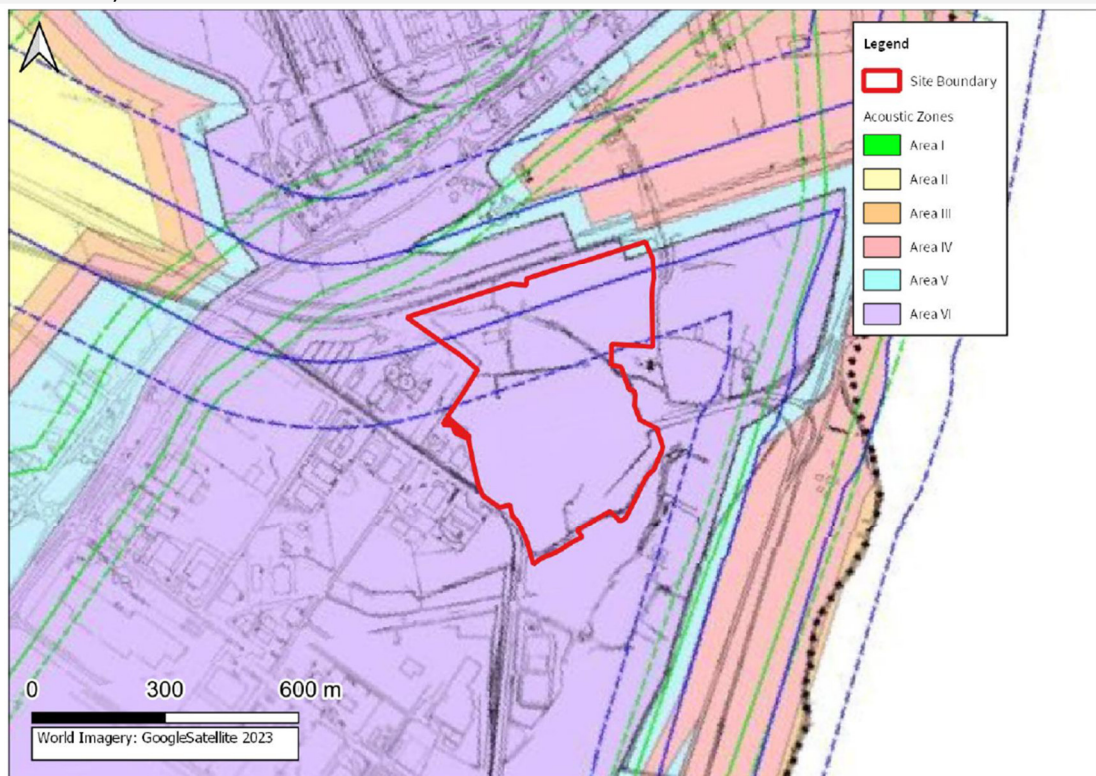


Figura 7: Zonizzazione acustica del sito (fonte: Noise Assessment for Drone Delivery Trial)

Le simulazioni e le analisi condotte nella relazione acustica (fonte: Noise Assessment for Drone Delivery Trial) hanno evidenziato come in fase di esercizio siano rispettati tutti i limiti di legge previsti dalla normativa vigente

presso i recettori più prossimi alle aree di progetto. A tal proposito di riportano di seguito le mappe isofoniche a progetto realizzato per il periodo diurno (non sono previsti invece voli nel periodo notturno).

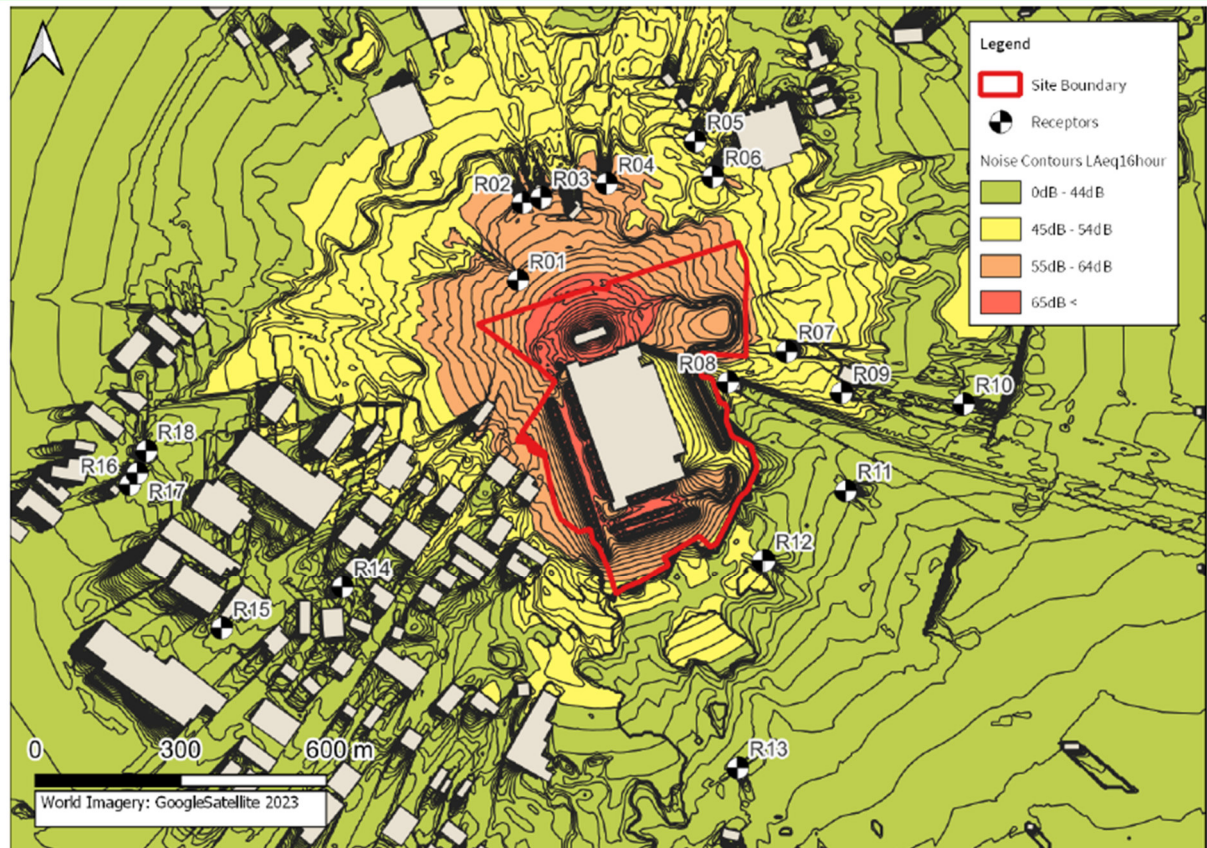


Figura 8: Mappa isofonica, periodo diurno

La zonizzazione acustica vigente, così come i rilievi fonometrici eseguiti, evidenziano come le aree di progetto (ma anche buona parte delle aree limitrofe potenzialmente sorvolate) siano territori a forte determinismo antropico con una bassa se non nulla vocazionalità faunistica, sia trofica che riproduttiva. Le uniche specie che frequentano le aree di progetto e quelle immediatamente ad esse limitrofe, sono specie tipicamente ad ecologia plastica, di nessun interesse conservazionistico.

Ulteriormente, per quanto attiene invece i siti Rete Natura considerati (IT 7228221, IT 7140127, IT 7140109), l'analisi dei rilievi effettuati presso tre punti di campionamento (uno per ciascun sito), riportata all'interno della relazione acustica (fonte: Noise Assessment for Drone Delivery Trial), ha evidenziato da un lato come il rumore residuo stesso sia attualmente vicino o superiore ai limiti di legge, dall'altro la bassa rumorosità prodotta in fase di sorvolo da parte dei droni che rimane invece sempre al di sotto dei limiti di legge. Infine, va ricordato che si prevede di escludere dall'area di operazione l'intera zona ad est della SS16 (soggetto a parere positivo di ENAC).

Considerando la distanza che si interpone (superiore a 2 km) tra le aree di progetto e i siti RN più prossimi, l'interposizione di numerose infrastrutture stradali e ferroviarie e i risultati della valutazione di impatto acustico, il rumore prodotto sia in fase di cantiere che di decollo/volo/atterraggio, non appare in grado di interferire con i cicli biologici delle specie faunistiche presenti nei siti RN in esame.

3.2 Inquinamento in atmosfera

3.2.1 Lineamenti bibliografici

Mentre per la fauna risulta poco significativo, lo stress da inquinamento atmosferico rientra sicuramente tra le principali fonti di stress ambientale per la componente flora e vegetazione.

Per quanto concerne la fauna l'emissione di inquinanti, così come evidenziato nel paragrafo precedente, se concretizzato, si estrinseca nella diminuzione di naturalità dei biotopi interessati da tali fenomeni. In tal senso questa tipologia di impatto determina ripercussioni anche sulla componente faunistica e, in particolare, in prossimità di settori/habitat particolarmente sensibili e/o pregiati quali ad esempio le formazioni boschive e gli ambienti umidi. Il fenomeno di inquinamento (in base alla sua gravità) può quindi portare ad una diminuzione della capacità di accoglienza dell'habitat, che potrebbe portare ad una temporanea ridefinizione delle aree di nidificazione e/o riproduzione in genere della fauna presente e/o potenzialmente presente.

Relativamente allo stress da inquinamento, occorre ricordare che gli inquinanti primari di particolare interesse dal punto di vista forestale si riassumono in: ossidi di zolfo e azoto, ammoniacale, composti organici volatili, fluoruri, metalli pesanti ed ozono. Da un punto di vista normativo, ai fini della protezione degli ecosistemi ed in particolare della vegetazione, i livelli massimi da considerare come riferimento sono quelli evidenziati dal D. Lgs. 13 agosto 2010, n. 155, attuazione della direttiva 2008/50/CE, in riferimento agli NO_x, SO₂ e O₃.

3.2.1 Analisi

In relazione alla tipologia di progetto in esame le emissioni in atmosfera potranno configurarsi in fase di cantiere ad opera dei mezzi operatori impiegati per la realizzazione della piattaforma di decollo e atterraggio, mentre i droni, alimentati da batterie elettriche, non produrranno emissioni in atmosfera. Si sottolinea che i lavori previsti impiegheranno un numero di mezzi limitato e i lavori avranno una durata anch'essa molto limitata (circa 3 mesi).

3.3 Inquinamento luminoso

3.3.1 Lineamenti bibliografici

L'inquinamento luminoso è definito come "qualunque alterazione della quantità naturale di luce presente di notte nell'ambiente esterno e dovuta ad immissione di luce di cui l'uomo abbia responsabilità". In Regione Abruzzo la legge di riferimento è la LR 3 Marzo 2005, n. 12 - Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico.

I sistemi di illuminazione artificiale influiscono negativamente sulla fauna e sugli ecosistemi in generale. L'alterazione dell'equilibrio giorno/notte determinata dall'irraggiamento di luce artificiale può causare danni notevoli agli animali: disorientamento di uccelli e mammiferi notturni, morte di lepidotteri determinata dal calore prodotto dalle fonti luminose.

Numerosi membri dell'ordine dei Lepidotteri (ovvero numerose specie di farfalle), soffrono di disorientamento in condizioni di illuminazione artificiale. È noto che le falene impostano il percorso dei loro spostamenti sulla luna o su stelle molto luminose. Singole sorgenti luminose o addirittura concentrazione di luce artificiale di agglomerati urbani competono con le luci celesti disorientando e attraendo le falene; la conseguenza è un forte impatto sullo sciame migratorio e soprattutto la decimazione degli individui, in quanto essi si vengono a trovare in ambienti non idonei alla loro sopravvivenza. Hausmann (1992) ha condotto una ricerca in cui ha scoperto che il numero delle falene uccise da lampade industriali in zone seminaturali del sud Italia è considerevolmente elevato.

Anche alcune specie di uccelli (come alcuni passeriformi) che usano l'orientamento astronomico nelle loro migrazioni notturne possono essere disturbati dalla presenza di fonti luminose artificiali. Gli effetti dell'inquinamento luminoso di origine artificiale incidono inoltre su numerose specie di uccelli (in particolare di bosco) che usano come richiamo sessuale il canto del mattino (Kempnaers et al, 2010). In alcune di queste specie, i maschi che si trovavano più vicini alla luminosità artificiale iniziano a cantare ben prima del normale, rispetto ai maschi che si trovano all'interno del bosco, lontano da sorgenti di luce. Tali modificazioni del comportamento potrebbero avere un'influenza sul successo riproduttivo.


<p>3.3.1 Analisi</p> <p>La collocazione delle opere di progetto, in aree già fortemente antropizzate nonché poste a diversi chilometri dalle aree ZSC/ZPS più prossime, unitamente all'esclusione di attività notturne (non verranno effettuati voli notturni), fa sì che non si definiscano impatti significativi in termini di inquinamento luminoso sulla fauna presente o potenzialmente presente sui siti RN.</p> <p>Da quanto sopra riportato è possibile concludere che l'impatto indotto dalla proposta progettuale sulla componente inquinamento luminoso rispetto ai siti RN in esame, in fase di cantiere ed esercizio, può considerarsi non significativo.</p>				
<p>SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGRAMMA/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'</p> <p>(compilare solo parti pertinenti)</p>				
È prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Tutte le opere di progetto si realizzano all'interno del compendio industriale attuale				
Sono previste movimentazioni terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:			Se, Si , cosa è previsto:	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?			Se, Si , cosa è previsto:	
<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			Le aree di deposito/stoccaggio saranno modulate e poi dismesse quando i lavori si estenderanno in prossimità del sito di progetto. Non è prevista movimentazione di suolo.	
È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:				
È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?			Se, Si , descrivere:	
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No			
Specie vegetali	È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?		Se, Si , descrivere:	
	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO		

<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora/trasemina di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p><input type="checkbox"/> Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento/cattura di specie animali o attività di pesca sportiva.</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p>
<p>Mezzi meccanici</p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p> <p><input type="checkbox"/> (n.b. va specificato se i mezzi impiegati sono gommati o cingolati)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): <p>Mezzi utilizzati per le attività in oggetto saranno camion e strumenti leggeri per l'installazione delle strutture</p>

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, fisico, sonoro, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>Le opere di progetto rispetteranno tutte le norme vigenti in materia di tutela ambientale, per le diverse matrici in esame: atmosfera, rumore, suolo/sottosuolo, ecc..</p>
Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti	<p><input checked="" type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p><input type="checkbox"/> SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>...</p>
Manifestazioni Per manifestazioni, gare sportive, gare cinofile, attività motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, concerti, eventi musicali etc.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: <p style="text-align: center;">Non pertinente</p>	
Attività ripetute L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente e alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	<p>Descrivere:</p> <p style="text-align: center;">Non pertinente</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>Note:</p>	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

A livello di cronoprogramma, il progettuale attuale prevede circa 3 mesi (un mese per adeguamento area, 1 mese per installazione materiali e strutture, 1 mese per collegamenti tecnici ed eventuali adattamenti)

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Amazon Italia Logistica S.r.l.	<i>Dott.nat. Filippo Bernini</i>		

3. CONCLUSIONI

Come anticipato in premessa, e descritto nel modulo sopra riportato, si evidenzia come:

- Le aree di progetto sono poste al di fuori di siti afferenti al sistema Rete Natura;
- Le aree di progetto sono tutte poste a distanze superiori ai 2 km in linea d'aria rispetto alle aree Rete Natura più vicine;
- Le opere di progetto si esplicheranno esclusivamente all'interno di un'area industriale esistente.
- Le valutazioni effettuate in merito all'impatto acustico, luminoso e sulla qualità dell'aria indicano che il progetto non interferirà significativamente sulla conservazione delle aree Rete Natura 2000 potenzialmente interessate dalle attività descritte.
- Si prevede di escludere dall'area di operazione l'intera zona ad est della SS16 (soggetto a parere positivo di ENAC).

Tali considerazioni, permettono di affermare ragionevolmente, che il Progetto in esame non determinerà incidenze significative, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei Siti in esame, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie dei Siti.



AVVISO

OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.) DPR 357/97 e ss.mm.ii.

- Sito ZSC cod. IT 7228221 distanza dal sito: 2.180 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140127 distanza dal sito: 2.530 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140109 distanza dal sito: 2.656 metri

PROPONENTE: AMAZON ITALIA LOGISTICA SRL

ATTIVITA': REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONSEGNA PRIME AIR NEL PARCHEGGIO DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE PSR2

UBICAZIONE: San Salvo _ NCEU Foglio 6 - Particella 4466 _ 42° 3'12.88"N - 14°45'25.51"E

L'AUTORITÀ COMPETENTE

Premesso che in data 12.03.2024, con nota Prot. 8903, la ditta in oggetto, ha presentato Istanza per ottenere il rilascio di un Provvedimento Conclusivo Suap n. 401/2024 (Prat. P.d.C. SUE 25-2024), per l'intervento di "Realizzazione di una piattaforma di consegna Prime Air";

Visto che con istanza pervenuta dalla società Amazon Italia Logistica Srl il giorno 04.04.2024 acquisita al protocollo comunale n. 11489, è stato presentato lo screening VINCA per la realizzazione di una piattaforma di consegna prime air nel parcheggio del centro di distribuzione PSR2

Con nota del 11.04.2024 Prot. n. 12303, si richiedeva l'integrazione dei diritti di segreteria la cui ricevuta è stata trasmessa il giorno 06/05/2024 con nota protocollata al n. 15332;

Visto l'art. 5 del DPR 357/97, come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120, che disciplina la Valutazione di Incidenza ambientale (V.Inc.A.) relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nei siti di interesse comunitario (SIC);

Considerato che, la competenza della V.Inc.A. è stata trasferita ai Comuni con l'entrata in vigore della LR 28 agosto 2012 n. 46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica previste dall'Art. 1 della LR 13 febbraio 2003 n. 2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza ambientale dei progetti e programmi di competenza comunale;

Considerato che, con legge regionale 02.03.2020 N. 7 – Disposizioni in materia di valutazione di incidenza e modifiche alla legge regionale 3 marzo 1999, n.11 -, la competenza della valutazione di incidenza è stata riportata in capo alla Regione anche per gli interventi e progetti di competenza comunale, come disposto dall'art. 1 che sostituisce l'art. 46-bis della LR 11/1999. L'art. 3 della LR 7/2020, norme transitorie, stabilisce, comunque che, nelle more dell'adeguamento della struttura regionale, i Comuni continuano ad esercitare le rispettive competenza relative alla Valutazione di incidenza.

Visto che, sentita la Regione Abruzzo, Dipartimento territorio-ambiente, servizio Valutazioni Ambientali, ed in riferimento alla LR 7/2020, ha comunicato che, non essendosi ancora verificate le condizioni concernenti l'attuabilità della legge sopra richiamata, trovano applicazione le norme transitorie e pertanto i comuni continuano ad esercitare la competenza delle V.Inc.A.;

Vista la DGR Abruzzo n. 930 del 30.12.2016 "Criteri per l'esercizio e il coordinamento delle funzioni amministrative in materia di procedure ambientali e di valutazioni di incidenza";

Viste le linee guida regionali per la Valutazione di incidenza Ambientale, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 860 del 22.12.2021;

Che, con Delibera di Giunta Comunale n.15 del 25/01/2023 è stato designato, quale Autorità Competente per i procedimenti VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.). DPR 357/97 e ss.mm.ii. il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia;

RENDE NOTO

Che, presso gli uffici del Settore - Urbanistica ed Edilizia - in Piazza San Vitale n.1, è pervenuto lo Screening di Incidenza Ambientale inerente l'attività in oggetto indicata, con i relativi elaborati consultabili sul sito istituzionale del Comune di San Salvo (<https://www.comunesansalvo.it/>) nella sezione "Avvisi", al seguente Link:

<https://www.comunesansalvo.it/wp-content/uploads/2024/05/Screening-Vinca-Piattaforma-Prime-Air-a-San-Salvo-Documentazione.zip>

Entro il termine di 30 giorni gli interessati potranno verificare la documentazione e produrre eventuali osservazioni.

Le osservazioni dovranno pervenire al protocollo del Comune di San Salvo all'indirizzo protocollo@comunesansalvo.legalmail.it entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione indicando nell'oggetto: Servizio Urbanistica – Osservazioni Procedimento V.Inc.A.

San Salvo, 07.05.2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Mimmo DI RITO)
(F.to Digitalmente ai sensi del D.l.g.s 82/2005)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Franco Anselmo MASCIULLI)
(F.to Digitalmente ai sensi del D.l.g.s 82/2005)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA



Comune di San Salvo
Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050 SAN SALVO (CH)
Tel. 0873 3401

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



Comune di San Salvo - c_i148 - 1 - 2024-05-27 - 0018055

SAN SALVO

Codice Amministrazione: **Comune di San Salvo**

Numero di Protocollo: **0018055**

Data del Protocollo: **lunedì 27 maggio 2024**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: RE:PROTOCOLLO:**

AOO.C_I148.08/05/2024.0015688 - D E T E R M I N A Z I O N E

N.RO 5 /841 DEL 07/05/2024 _ REDAZIONE SCREENING SPECIFICO

MITTENTE: **V.INC.A PER PIATTAFORMA PRIME AIR A SAN SALVO AFFIDAMENTO**

TOMMASO PASLANI **INCARICO A PROFESSIONISTA ESTERNO DOTT. BIOL**

Note:

**FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività -
ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO**

Oggetto P/P/I/A:	REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONSEGNA PRIME AIR NEL PARCHEGGIO DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE PSR2
Tipologia P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi: <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI DECOLLO/ATTERRAGGIO DRONI
Proponente:	Amazon Italia Logistica Srl

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?

SI NO

Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:

.....

**SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE
PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA**

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione:Abruzzo.....		<p align="center"><i>Contesto localizzativo</i></p> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input checked="" type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>			
Comune:San Salvo..... Prov.: ...Chieti.....					
Località/Frazione: ...Zona Industriale					
Indirizzo:Viale Germania.....					
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	Foglio 6	Particella 4466, Sub 2			
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i>	LAT.	42°03'12.88"N			
S.R.: WGS84 – UTM32	LONG.	14°45'25.51"E			

COMUNE DI SAN SALVO - C_1148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione di piano o programma):

.....

.....

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE (compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)

<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/I/A		<input checked="" type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell’intervento/attività		
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano		<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili		
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma		<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio		
<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere	SI	<input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: Inquadramento, Aerofotogrammetrico, Viste 3D, Prospetti e sezioni		
<input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere	SI	<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:		
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell’area di intervento (anche GIS)		<input type="checkbox"/> Altro:		
<input checked="" type="checkbox"/> Informazioni per l’esatta localizzazione e cartografie	SI	<input type="checkbox"/> Altro:		
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	SI	<input type="checkbox"/> Altro:		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alle specifiche della documentazione presentata dal proponente):

Come riportato nella Relazione Tecnica Descrittiva del gennaio 2024, il progetto prevede l’introduzione di un sistema di Droni per la consegna finale ai clienti di colli di peso limitato a 2,5 kg all’interno dello stabilimento Amazon nella zona industriale di San Salvo. L’attività richiede necessariamente la realizzazione di una Piattaforma, oggetto della richiesta del permesso a costruire e del relativo Screening VincA, per il Controllo, Rimessaggio, Decollo, Consegna e Atterraggio di questo sistema. La Piattaforma annette anche locali per gli operatori e manutentori del sistema e relativi servizi a corredo. La richiesta del permesso a costruire si riferisce soltanto alle pratiche edilizie e urbanistiche, non all’esercizio del sistema di Droni, che sarà oggetto di successive richieste di autorizzazione all’esercizio, indirizzate agli enti propositi.

COMUNE DI SAN SALVO - C. I148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		<p><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p>IT _ _ _ _ _ Strumento di gestione:.....</p> <p>IT _ _ _ _ _ Strumento di gestione:.....</p> <p>IT _ _ _ _ _ Strumento di gestione:.....</p> <p>IT _ _ _ _ _ Strumento di gestione:.....</p> <p><i>(compilare solo se utile alla valutazione della proposta)</i></p>	
<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i>:</p> <p>.....</p> <p>Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i></p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Sì, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto:</p> <p>Indicare eventuali vincoli presenti:</p>			

COMUNE DI SAN SALVO - C. 1148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177

2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

- Sito cod. IT 7140109 “Marina di Vasto” - distanza dal sito: circa 2.700 metri;
- Sito cod. IT 7140127 “Fiume Trigno (medio e basso corso)” - distanza dal sito: circa 2.500 metri;
- Sito cod. IT 7228221 “Foce Trigno Marina di Petacciato” - distanza dal sito: circa 2.200 metri.

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l’area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

Si **No**

Se, **Si**, descrivere perché:

La collocazione dell’intervento in una delle zone industriali più importanti e infrastrutturate del centro Italia, la distanza dell’area d’intervento dai Siti Natura 2000 suindicati e la presenza di importanti discontinuità territoriali fra l’area d’intervento e i suddetti Siti (Autostrada A14, ulteriore agglomerato industriale e linea ferroviaria Adriatica verso la ZSC 7140109; S.S. 650 di fondovalle Trigno e reticolo viario agricolo verso la ZSC 7140127; Autostrada A14, S.S. 650 di fondovalle Trigno, linea ferroviaria Adriatica e reticolo viario agricolo verso la ZSC 7228221) risultano sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui predetti Siti Natura 2000.

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell’Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all’istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

SI **NO**

Se, **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT _ _ _ _ _

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell’area del P//P/I/A
(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da</i>

Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>		
4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito? 		
SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA			
5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000			
La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata alla valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se, No , perché:			

COMUNE DI SAN SALVO - C. I148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177

.....

.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **SI**, perché:

.....

.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI NO

Se, Si, quali:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....

.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO

(n.b. sezione da compilare solo per le Regioni e PP.AA che hanno individuato mediante apposito atto Condizioni d’obbligo)

6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

SI NO

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

.....

Condizioni d'obbligo inserite:

- SI NO
- SI NO
- SI NO
- SI NO

Se **No**, perché:

.....
.....

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

SI NO

Se **Si**, perché:

.....
.....

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente. Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

- 1) SI NO
- 2) SI NO
- 3) SI NO

Se **No**, perché: *(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12)*

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

- | | |
|----------|---|
| 1) | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| 2) | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |
| 3) | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12)

.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI NO (non applicabile)

Se **No**, perché:

.....

.....

Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

SI NO (non applicabile)

Se **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000
(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

-nessuno.....
-
-

<p>Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
--	--	---

<p>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:</p> <p>cod. habitat:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
---	--	---

9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

-nessuna.....
-
-

COMUNE DI SAN SALVO - C. I148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177

<p>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</p> <p>specie:</p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i></p> <p>specie:</p> <p>N. coppie, individui, esemplari da SDF:</p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
<p>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</p> <p>specie:</p> <p>tipologia habitat di specie: </p> <p><i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<p>9.3 – Valutazione effetti cumulativi</p>	<p>Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

9.4 – valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI NO

Se Si, quali:

.....
.....
.....
.....
.....

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI NO

Se, Si, perché:

.....
.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI NO

Se, Si, perché:

.....
.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI NO

Se, Si, perché:

.....
.....
.....
.....
.....

COMUNE DI SAN SALVO - C_1148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Dall'analisi di Screening per la VInCA effettuata sul progetto per la realizzazione dell'intervento proposto si è evidenziata una serie di elementi che portano ad escludere la necessità di effettuare una VInCA in modalità appropriata o Studio d'Incidenza del progetto. Infatti, le caratteristiche dell'intervento, la sua collocazione, la distanza dell'area d'intervento dai Siti Natura 2000 presenti nel territorio comunale di San Salvo e in quelli limitrofi, la presenza di elementi di discontinuità territoriale (autostrade, strade statali e di altro tipo, ferrovie, fasce di territorio a diversa destinazione d'uso) fanno sì che la realizzazione dell'intervento proposto non comporti la manifestazione di fattori d'incidenza sulla Rete Natura 2000 locale. Allo scopo di ridurre il più possibile gli effetti ambientali derivanti dalla realizzazione sul territorio comunale, si raccomanda comunque alla Ditta proponente il rispetto delle norme nazionali e regionali in materia di riduzione e di contrasto dell'inquinamento luminoso, evitando l'illuminamento della volta celeste e utilizzando corpi illuminanti a ridotta interferenza sulle specie animali nelle ore notturne. Infine, come indicato nella Relazione Tecnica del progetto, lo Screening VInCA del Proponente si riferisce unicamente al progetto esaminato anche nel presente Screening del Valutatore, mentre l'attività che rappresenta lo scopo dell'intervento di cui al presente documento (introduzione di un sistema di consegna mediante Droni) verrà sottoposta a nuove richieste di autorizzazione presso le autorità coinvolte.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<p><u>ESITO DELLO SCREENING:</u></p> <p><i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 11)</i></p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico)</p> <p><i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i></p>	<p><input type="checkbox"/> NEGATIVO</p> <p><input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</p> <p><input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i></p> <p>Specificare <i>(se necessario)</i>:</p> <p>.....</p>

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Comune di San Salvo (CH) Servizio Urbanistica	Dott. Tommaso Pagliani (consulente)		San Salvo, 27/05/2024

COMUNE DI SAN SALVO - C_1148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177



CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI



Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)
www.comunesansalvo.it
protocollo@comunesansalvo.legalmail.it
C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° III - Servizio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Statistica, Leva, Protocollo, Archivio, Albo Pretorio, Messi,
Attività Produttive, CED
Servizio: Protocollo, Albo Pretorio – 0873-340243/258/260

Prot. 20026
11.06.24

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICA

1) Che il sottoelencato avviso di pubblicazione:

**“VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A) DPR 357/97 E SS.MM.II.-
REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONSEGNA PRIME AIR NEL PARCHEGGIO
DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE PSR2”**, pubblicato nella “sezione avvisi” , nonché nella
sez. “Amministrazione trasparente” del Comune di San Salvo, dal 07/05/2024,

2) Che in merito, non sono pervenute, alla data odierna, osservazioni a questo Ente per il
tramite del Protocollo Generale.

San Salvo, 11/06/2024

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ANAGRAFE/STATO CIVILE
-ELETTORALE E STATISTICA/PROTOCOLLO
-ARCHIVIO E ALBO PRETORIO
Avv. Dr William TURILLI



COMUNE DI SAN SALVO - C.1148 - 1 - 2024-06-11 - 0020177



CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI



Piazza Papa Giovanni XXIII, 7
66050, San Salvo (CH)

www.comunesansalvo.it

protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VII – Urbanistica
Servizio: Urbanistica - Edilizia – 0873-340252

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Territorio – Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: **SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.) DPR 357/97 e ss.mm.ii.**

- Sito ZSC cod. IT 7228221 distanza dal sito: 2.180 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140127 distanza dal sito: 2.530 metri
- Sito ZSC cod. IT 7140109 distanza dal sito: 2.656 metri

RICHIEDENTE: AMAZON ITALIA LOGISTICA SRL

ATTIVITA': REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI CONSEGNA PRIME AIR NEL PARCHEGGIO DEL CENTRO DI DISTRIBUZIONE PSR2

UBICAZIONE: San Salvo _ NCEU Foglio 6 - Particella 4466 _ 42° 3'12.88"N - 14°45'25.51"E

Premesso che,

- questo servizio ha avviato la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del DPR 357/1997, del progetto in oggetto, con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione Trasparente alla sezione "Pianificazione e Governo del Territorio" e nella sezione Avvisi 2024, della documentazione pervenuta;
- la competenza della V.Inc.A è stata trasferita ai Comuni con l'entrata in vigore della LR 28 agosto 2012 n. 46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica previste dall'Art. 1 della LR 13 febbraio 2003 n. 2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza dei progetti e programmi di competenza comunale;
- l'art. 3 della LR 7/2020, norme transitorie, stabilisce, che nelle more dell'adeguamento della struttura regionale, i comuni continuano ad esercitare le rispettive competenza relative alla Valutazione di incidenza.

Considerato che,

- con deliberazione della Giunta Municipale n. 70 del 19/03/2024 "Nomina Autorità Competente per i Procedimenti V.Inc.A. - Valutazione di Incidenza Ambientale - D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.", attribuisce al Responsabile del Servizio la facoltà di stabilire in quali casi acquisire consulenze specialistiche, in base alla complessità degli interventi;
- la scheda format valutatore redatta dall'esperto ambientale incaricato, Dott. Biologo Tommaso Pagliani, ha espresso parere positivo in merito allo screening di incidenza, affermando che non vi è necessità di procedere alla fase di valutazione appropriata;



COMUNI
RICICLONI





CITTÀ di SAN SALVO

PROVINCIA DI CHIETI



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

Piazza Papa Giovanni XXIII, 7

66050, San Salvo (CH)

www.comunesansalvo.it

protocollo@comunesansalvo.legalmail.it

C.F. / P.IVA 00247720691

Settore n° VII – Urbanistica

Servizio: Urbanistica - Edilizia – 0873-340252

Ritenuto pertanto, nell'ambito delle competenze conferite con i predetti provvedimenti, di dover esprimere il parere in merito all'attività in oggetto specificata, in applicazione della richiamata disposizione legislativa;

Considerato che, l'attività in argomento riguarda lavori consistenti nella realizzazione di una Piattaforma che consenta il Controllo, Rimessaggio, Decollo, Consegna e Atterraggio, nonché la realizzazione di un locale per il rimessaggio dei droni, delle tettoie di ombreggio, di un locale uffici per gli operatori e manutentori ed un container per il deposito delle batterie, con esclusione della messa in l'esercizio dell'attività produttiva che per le quali saranno oggetto di altre pratiche successive indirizzate agli enti propositi;

Tanto premesso e considerato, si esprime, per quanto di competenza, nulla osta ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm., art. 5, comma 7, alla conclusione favorevole del procedimento di V.Inc.A. relativo all' intervento in oggetto.

San Salvo, data protocollo



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Franco Anselmo MASIULLI)

(F.to Digitalmente ai sensi del D.l.g.s 82/2005)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da: FRANCO ANSELMO MASIULLI in data 11/06/202



COMUNI
RICICLONI

